



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BORGARO

TOIC89100P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BORGARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 227** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 232** Attività previste in relazione al PNSD
- 236** Valutazione degli apprendimenti
- 264** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 272** Aspetti generali
- 284** Modello organizzativo
- 287** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 288** Reti e Convenzioni attivate
- 293** Piano di formazione del personale docente
- 297** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo status socio-economico e culturale medio-alto delle famiglie degli studenti (pur presentandosi con dislivelli evidenti nell'analisi dei dati per singola classe) può favorire, in linea generale, buoni livelli nei prerequisiti di apprendimento degli allievi in ingresso, nei diversi ordini di scuola. Allo stesso modo, questo status può permettere alle famiglie di supportare gli studenti nello svolgimento delle attività didattiche a casa, con particolare attenzione ai compiti scritti e allo studio individuale. Ciò può concorrere al potenziamento dei livelli di apprendimento degli allievi. Le condizioni economiche delle famiglie, inoltre, consentono all'Istituto di chiedere, entro certi limiti, contributi finanziari ai genitori, per l'attuazione di progetti, attività extra-curricolari e visite di istruzione altrimenti non realizzabili con le carenti risorse della scuola.

Vincoli

La bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, o di alunni con caratteristiche socio-economiche e culturali particolari, non favorisce lo scambio interculturale, impedendo quindi la possibilità di acquisizione di un patrimonio di conoscenze derivanti da stimoli esterni rispetto al contesto scolastico tradizionale. Nei pochi casi di difficoltà economiche segnalate dalle famiglie, l'Istituto deve intervenire con i contributi finanziari deliberati in Consiglio di Istituto, al fine di garantire a tutti gli allievi parità di condizioni per accedere a proposte extra-curricolari quali progetti o visite di istruzione. Al fine di assicurare pari condizioni di trattamento per tutti gli studenti, l'Istituto propone alcune attività extra-curricolari gratuite e altre con la richiesta di contributi economici alle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il comune di Borgaro Torinese è situato nella prima cintura torinese ed è ben servito da mezzi di trasporto pubblici e privati. Sono presenti sul territorio strutture sportive polivalenti, associazioni di



tipo sociale e culturale, strutture socio-terapeutiche, centri di aggregazione giovanile. Il tessuto sociale non presenta particolari problemi di ordine pubblico. Il Comune, nell'arco di un quinquennio, ha dotato di Lavagne Interattive Multimediali tutte le aule e di netbook tutti gli allievi dalla classe seconda della scuola primaria, fino alla terza della scuola secondaria di primo grado. Inoltre garantisce all'Istituto dei finanziamenti, per la realizzazione di alcuni progetti con valenza trasversale. Contribuisce in parte al finanziamento di progetti svolti in orario extra-scolastico e si fa carico dell'assistenza educativa per gli allievi in situazione di handicap.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione risulta in crescita rispetto agli anni precedenti, pur rimanendo più basso di quello nazionale. Si pone il problema del tempo pieno, richiesto da numerose famiglie. Non tutte le domande possono essere accolte, perché la dotazione organica di docenti, diminuita nel corso degli anni, non lo consente. Sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, i genitori disoccupati non acquisiscono il punteggio riconosciuto alle famiglie in cui entrambi risultano lavoratori. L'eventuale esclusione dal tempo pieno delle famiglie in cui almeno uno dei genitori risulta disoccupato comporta l'ulteriore difficoltà nella possibilità, per questi genitori, di cercare attività lavorative che si concilino con il tempo scuola frequentato dai propri figli (tempo normale con soli due rientri pomeridiani). La scuola cerca di dare risposta alla necessità delle famiglie del tempo pieno utilizzando parzialmente le risorse dell'organico del potenziamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola riceve finanziamenti dallo Stato, ma anche contributi dal Comune, sia per le spese amministrative, sia per la realizzazione di progetti didattici (prioritariamente quelli trasversali). Le famiglie contribuiscono per alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa specifiche nelle varie classi. Tutti gli edifici dell'Istituto sono dotati dei certificati di agibilità rilasciati dalle autorità competenti e rispondono ai requisiti sulle norme per la sicurezza previsti dalla legge. Inoltre, si evidenzia il superamento delle barriere architettoniche in tutti i plessi. Le sedi sono tutte agevolmente raggiungibili dall'utenza. Sono presenti tre palestre (nelle sedi delle scuole primarie e secondaria). Gli strumenti multimediali di cui la scuola dispone sono all'avanguardia: Lavagne Interattive Multimediali in tutte le aule, netbook per tutti gli allievi dalla classe seconda della scuola primaria fino alla terza della scuola secondaria di primo grado, rete wi-fi in tutti i plessi dell'Istituto. Nell'a.s. 2015/2016 è stata attrezzata un'aula 3.0 nella sede centrale, ma disponibile per tutti gli



allievi dell'istituto. Negli ultimi anni i docenti si sono adoperati per l'allestimento di biblioteche di plesso, anche con il contributo di privati che hanno donato libri alla scuola.

Vincoli

I contributi statali risultano stabili, ma ancora, per la realizzazione di alcuni progetti e attività, è necessario ricorrere al contributo economico delle famiglie. Ciò comporta, da parte degli insegnanti, una limitazione sulle scelte delle attività didattiche extra-curricolari, e la necessità di optare prioritariamente per proposte progettuali gratuite. La rete Wifi, fornita e gestita dal Comune, non sempre è sufficientemente efficace per supportare le necessità della scuola. Il buon funzionamento delle attrezzature informatiche non è sempre garantito, a causa di ritardi nell'intervento dei tecnici per le riparazioni necessarie.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'elevata percentuale di docenti ha un incarico a tempo indeterminato. La fascia anagrafica alla quale appartiene più della metà del corpo docente è compresa tra i 35 e i 54 anni, una piccola parte sotto i 35 anni, la restante oltre i 54. Si evidenzia un'elevata percentuale di stabilità dei docenti rispetto agli anni di servizio nella scuola. Ciò ha permesso di costruire nel tempo relazioni e collaborazioni stabili con enti e associazioni del territorio; allo stesso modo si assicura la continuità didattica all'interno di ogni grado d'istruzione. I docenti in possesso di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, sono tali da garantire la copertura di tutte le classi, senza la necessità di avvalersi di specialisti. Grazie alla dotazione tecnologica presente nell'Istituto e alla conseguente formazione effettuata, tutti i docenti hanno competenze informatiche di base e alcuni anche più avanzate. Un numero limitato di insegnanti ha seguito percorsi di formazione e aggiornamento che consentono potenzialmente una buona ricaduta sul corpo docente dell'Istituto (ad esempio nei campi musicale, artistico, informatico e nei Bisogni Educativi Speciali). Dall'a.s. 2018/19 la Dirigente Scolastica attuale, reggente nell'anno precedente, ha acquisito la titolarità dell'IC Borgaro

Vincoli:

Il numero esiguo di insegnanti formati in specifiche aree limita la possibilità di sostituire tali figure con altre, soprattutto in riferimento ad alcune Funzioni Strumentali. Gran parte dei docenti di



sostegno hanno un contratto a tempo determinato e non possono, quindi, garantire la continuita' didattica. Si registra un numero limitato di docenti con titoli aggiuntivi rispetto a quelli abilitanti per l'insegnamento nel proprio ordine di scuola e si evidenzia una limitata partecipazione alle proposte di formazione provenienti dall'esterno, soprattutto a causa della distanza, dei costi e delle difficolta' organizzative personali e/o dell'Istituto. Sono tuttavia molti gli insegnanti che partecipano alle proposte formative organizzate direttamente in sede o in modalita' online.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BORGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC89100P
Indirizzo	VIA CIRIE' 52 BORGARO TORINESE 10071 BORGARO TORINESE
Telefono	0114702428
Email	TOIC89100P@istruzione.it
Pec	toic89100p@pec.istruzione.it

Plessi

IC. BORGARO - "C. BORGARESÌ" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89101G
Indirizzo	VIA SAVANT 1 BORGARO TORINESE 10071 BORGARO TORINESE

IC. BORGARO - "G. PELOSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89102L
Indirizzo	VIA GARIBALDI 4 BORGARO 10071 BORGARO TORINESE



IC. BORGARO - "DEFASSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89101R
Indirizzo	VIA CIRIE' 52 BORGARO TORINESE 10071 BORGARO TORINESE
Numero Classi	16
Totale Alunni	306

IC. BORGARO - "GROSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89102T
Indirizzo	VIA CANAVERE 47 BORGARO TORINESE 10071 BORGARO TORINESE
Numero Classi	10
Totale Alunni	208

I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM89101Q
Indirizzo	VIA SPAGNA 4 - 10071 BORGARO TORINESE
Numero Classi	15
Totale Alunni	315

Approfondimento

Sito web

www.icborgaro.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	4
	Multimediale	4
	Musica	1
	aula per attività didattiche (sostegno pic gruppi)	17
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	aula polifunzionale	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Ogni classe della scuola primaria e della scuola secondaria dispone di una LIM/DIGITAL BOARD in aula, mentre nella scuola dell'infanzia sono disponibili complessivamente 4 LIM. Tutti gli allievi, dalla classe seconda primaria alla classe terza secondaria, sono stati dotati di *netbook*.



La presenza di queste attrezzature ha reso possibile realizzare in classe attività che prima si svolgevano nei laboratori informatici.

Si è reso necessario trasformare tali laboratori, sempre meno utilizzati perché obsoleti, in aule multimediali più avanzate (**Aula 3.0**), (Laboratorio informatico alla Scuola secondaria) e AULA MULTIMEDIALE scuola secondaria o aule polifunzionali dotate di laboratori mobili

Questo progetto è stato realizzato nelle sedi Defassi e Levi grazie ai fondi europei dei progetti PON FESR.



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tenuto conto dell' Atto di indirizzo emanato dal DS in data 26/10/2021 al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il TRIENNIO 2022/23, 2023/24, 2024/25

si individuano le seguenti priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

1. Individuazione delle priorità per l'IC di Borgaro desunte dal RAV e dal PdM

Esiti da migliorare

1. risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità scuola primaria: Miglioramento esiti Invalsi nelle classi seconde della scuola primaria , contenimento della varianza tra classi parallele

Traguardi: Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria a livello della media regionale, con uno scarto massimo di 3 punti

Priorità scuola secondaria: Miglioramento esiti Invalsi nelle classi terze della scuola secondaria, contenimento della varianza tra classi parallele

Traguardi: Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi terze della scuola secondaria a livello della media regionale, con uno scarto massimo di 3 punti



	<p>2. Risultati a distanza</p> <p>Priorità: potenziare il monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado.</p> <p>Traguardi: Ridurre di 1 punto rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di insuccessi al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado.</p> <p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo Curricolo, progettazione e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettare per interclasse e nei dipartimenti azioni didattiche per il recupero e il potenziamento delle discipline di base in collegamento ad azioni di monitoraggio che prevedano l'uso di griglie osservative condivise e rubriche valutative ancorate all'analisi del compito.• Condividere con un costante lavoro di continuità tra primaria e secondaria la programmazione per competenze. Estendere la programmazione del curricolo in verticale a tutte le discipline potenziando la formazione docenti.
<p>2. Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none">• Contrasto dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali. L'istituto partecipa ai bandi PON per il contrasto alla povertà



	<p>educativa</p> <ul style="list-style-type: none">• Inclusione scolastica
<p>3. Potenziare l'offerta formativa</p>	<p>1.STEM competenze digitali e multilinguismo. Il nostro Istituto partecipa ai PON nazionali STEM per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e avere in dotazione strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) .</p> <p>L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.</p> <p>Il nostro Istituto per rendere più completa l'offerta formativa nei confronti di ciascun alunno rispettando le esigenze e le propensioni individuali, predispone ed attiva una serie di progetti che coinvolgono trasversalmente tutti i plessi.</p> <p>La scuola intende aderire a progetti finanziati da enti locali (Regione e Comune) e privati, dalla Comunità Europea, Dal Ministero dell'Istruzione e da altri Ministeri della Stato Italiano.</p> <p>L'attività didattica se proposta da partner esterni sarà gratuita in presenza o su piattaforma online per consentire piena libertà ai docenti di usufruire delle risorse condivise.</p> <p>Le linee progettuali sono condotte in orario sia scolastico sia extra-scolastico e per l'A.S. in corso la progettazione e gestione è affidata ai</p>



docenti.

Affinché le attività didattiche siano efficaci ed utili, devono poter rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni, quindi i progetti si realizzano con l'applicazione di metodologie e formule organizzative diversificate a seconda degli obiettivi e dei destinatari.

Il comune denominatore dei progetti è l'approccio meta-cognitivo, il cui obiettivo è di sviluppare l'abilità di *imparare ad imparare*, sviluppare e modificare le mappe di pensiero attraverso l'azione, stimolare la curiosità e la motivazione al sapere/saper fare/saper essere, valorizzare la molteplicità delle intelligenze, creare nodi tra i diversi saperi per un primo avvio all'unitarietà della conoscenza.

Tutti i progetti sono inseriti in macro-aree tematiche connesse con le nuove Indicazioni Nazionali e le linee di indirizzo del PTOF.

- 1) recupero degli apprendimenti di base,
- 2) inclusione e integrazione
- 3) potenziamento area umanistica
- 4) potenziamento area scientifica
- 5) potenziamento lingue straniere
- 6) potenziamento competenze digitali
- 7) consapevolezza ed espressione culturale. Cittadinanza e costituzione
- 8) area sport

L'Istituto inoltre, per veicolare in modo efficace i valori dell'accoglienza, della diversità e del dialogo sostiene e partecipa alle giornate Nazionali della cittadinanza solidale, dell'Unità Nazionale e delle forze armate, della memoria, delle foibe, dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dell'autismo, del bullismo e *cyberbullismo*, dell'albero, del ricordo delle vittime della mafia, del XXV Aprile, della donna e



	<p>del 2 Giugno.</p> <p>La scuola inoltre attiva seguendo le direttive del MIUR il PIANO SCUOLA ESTIVO per permettere agli alunni di recuperare socialità e di rafforzare gli apprendimenti.</p> <p>2.Educazione alla sostenibilità</p> <p>3.Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di I grado</p>
4. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale	Innovazione delle metodologie didattiche attraverso l'integrazione di strumenti digitali Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici
5. Valorizzazione del personale scolastico	formazione (Vedi area formazione)
6. Autonomia scolastica e valorizzazione del sistema nazionale della valutazione	Autonomia e valutazione
7. Rafforzare a capacità amministrativa e gestionale- Organizzazione	vedi sezione Organizzazione scolastica
8. Consulenza presso lo sportello d'ascolto con Psicologo/a per alunni, famiglie e personale scolastico	

FORMAZIONE

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La scuola investe in formazione e riconosce le competenze del Personale. La funzione strumentale della formazione ha raccolto tramite questionario le esigenze formative dei docenti e ha elaborato un'analisi dei bisogni. La scuola promuove formazione:

- sull'uso delle tecnologie
- sull'innovazione metodologica



-sui bisogni educativi speciali

-curricoli e competenze

-sicurezza.

I corsi hanno un ottimo riscontro tra i docenti che vi partecipano per cui la qualità è elevata.

Effetti sulla ricaduta nella scuola:

-maggiore utilizzo delle tecnologie

-percorsi per bambini con bisogni educativi speciali con miglioramenti negli esiti scolastici

-aggiornamento della programmazione disciplinare.

La scuola promuove gruppi di ricerca- azione sulla programmazione annuale. Esistono gruppi di docenti che lavorano sulle linee guida della programmazione producendo il piano di lavoro annuale su: salute, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro sulle tematiche prioritarie del PTOF. I docenti nell'anno lavorano per gruppi al fine di elaborare prove di valutazione oggettive e comuni.

La scuola partecipa a iniziative formative presenti sul territorio di cui ha vagliato la qualità in base alle offerte e ai reali bisogni formativi dei docenti. Il personale ha modo di esporre le proprie competenze ma non vengono ancora formalmente riconosciute nell'assegnazione di incarichi. Nella scuola esistono gruppi di lavoro e di ricerca che propongono attività di approfondimento non sempre colte nel pieno delle loro potenzialità. I docenti hanno la possibilità di attingere a buone pratiche realizzate dai colleghi e condivise sul sito della scuola.

Esistenza della banca dati delle competenze non ancora sfruttata in tutte le sue potenzialità; esistenza di gruppi di lavoro di cui è necessario migliorare l'utilizzo degli esiti; confronto tra docenti esteso ma non ancora capillare.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

destinatari:

- personale ATA -DSGA e assistenti amministrativi

Procedure informatizzate dei servizi di segreteria digitale (SIDI Normativa e procedure per



ricostruzione di carriera e pensionamenti, procedure pr gli acquisti; contratti e appalti pubblici; Corsi sicurezza (Dlgs 81/2008).

- collaboratori scolastici

Accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili e/o stranieri

Gestione della comunicazione con l'utenza

Corso base per l'utilizzo di strumenti informatici

Corsi sicurezza (Dlgs 81/2008).

E' previsto un programma di formazione e aggiornamento professionale per DS, DSGA e assistenti amministrativi denominato "Io Conto" (Circ Miur n 00238 del 29/11/18) erogato nel 2019

E' previsto un programma di formazione e aggiornamento professionale in RETE per DS, DSGA e assistenti amministrativi .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

● Competenze chiave europee

Priorità



La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Ridurre di 1 punto rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di insuccessi al termine del I anno di scuola secondaria II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: individuazione delle priorità

1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

priorità: miglioramento esiti invalsi contenimento della varianza tra classi parallele

traguardo: Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo sono

Curricolo, progettazione e valutazione

- Leggere ed analizzare nei dipartimenti le consegne di una Prova Invalsi di Italiano/matematica per individuare i processi richiesti per la loro comprensione e distinguerli dalle conoscenze necessarie per risolverli.
- Progettare per interclasse e nei dipartimenti azioni didattiche per il recupero e il potenziamento delle discipline di base in collegamento ad azioni di monitoraggio che prevedano l'uso di griglie osservative condivise e rubriche valutative ancorate all'analisi del compito

2. Risultati a distanza

priorità Monitoraggio dei risultati a distanza

traguardi: Ridurre di 1 punto rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di insuccessi al termine del I anno di scuola secondaria II grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo sono

Curricolo, progettazione e valutazione

- Progettare per interclasse e nei dipartimenti azioni didattiche per il recupero e il



potenziamento delle discipline di base in collegamento ad azioni di monitoraggio che prevedano l'uso di griglie osservative condivise e rubriche valutative ancorate all'analisi del compito

- Condividere con un costante lavoro di continuità tra primaria e secondaria la programmazione per competenze. Estendere la progettazione del curricolo in verticale a tutte le discipline potenziando la formazione dei docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Ridurre di 1 punto rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di insuccessi al termine del I anno di scuola secondaria II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto



○ **Continuita' e orientamento**

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A) MODELLI ORARIO

La **scuola dell'infanzia** è suddivisa in due plessi:

- Plesso Caduti Borgaresi (8 sezioni)
- Plesso Peloso (2 sezioni)

La **scuola dell'infanzia** funziona a Tempo Pieno (40 ore settimanali, dalle 8:30 alle 16:30, comprensive del tempo mensa).

Uscita dopo pranzo 13.15-13.30

La **scuola primaria** prevede due modelli orari (distribuiti su 5 giorni) in entrambi i plessi:

1. Tempo Pieno: 40 ore settimanali,

- **PLESSO DEFASSI/GROSA** dalle 8:15/8:30 alle 16:15/16:30, comprensive del tempo mensa,

2. Tempo Normale 27 ore settimanali,

- **PLESSO DEFASSI/GROSA** dalle 8:00 alle 12:30 e due rientri dalle 13:30 alle 16:00

Il modello orario del TN non prevede il tempo mensa, in quanto non curricolare.

Dall' a.s. 2022/2023 per l'applicazione delle disposizioni della L. 30/12 2021 n. 234 , Art. 1 , commi 329 e seguenti la scuola garantisce per il tempo normale un servizio di assistenza alla mensa svolto da personale docente interno alla scuola previsto nei due giorni di rientro (martedì e mercoledì) .

- **La scuola secondaria di I grado** funziona a Tempo Normale (30 ore



settimanali
distribuite su 5 giorni, dalle 7:55 alle 13:55 con entrata alle h. 7.50

B) SERVIZI AGGIUNTIVI

Per la scuola primaria sono attivati i servizi di:

- **pre-scuola** (7:30-8:30) e **post-scuola** (16:30-17:30) gestiti dal Comune di Borgaro,
- **scuolabus** gestito dal Comune con spesa a carico delle famiglie, di questo servizio ne usufruiscono anche gli alunni della scuola secondaria.

Per la scuola primaria e dell'infanzia è attivato il servizio:

mensa: gestito dal Comune con spesa a carico delle famiglie. Nel tempo normale l'assistenza è garantita da personale docente interno alla scuola

C) METODOLOGIA

Siamo concordi sulla necessità di una formazione personalizzata, basata su conoscenze che sviluppino l'autonomia e il pensiero critico, volta a incentivare il desiderio di apprendere nell'arco di tutta la propria vita, centrata sulla partecipazione alla vita sociale. La nostra offerta formativa è di genere e nasce da un'attenta analisi delle teorie nel campo della pedagogia sperimentale e della ricerca metodologica e didattica. I nostri riferimenti sono:

- **LA METACOGNIZIONE:** per rendere gli alunni consapevoli del metodo di studio,
- **IL PROBLEM SOLVING:** modello metodologico che attua strategie utili per la soluzione di situazioni problematiche,
- **IL COOPERATIVE LEARNING:** il lavoro in gruppo instaura dinamiche positive di collaborazione e coordinamento del lavoro. Promuove capacità relazionali, cooperative, creative, ricerca collettiva della qualità, autonomia, iniziativa, responsabilità rispetto al proprio percorso e alle proprie performance, (quando l'emergenza Covid lo consentirà).
- **L'ALFABETIZZAZIONE TECNOLOGICA E INFORMATICA:** avviene tramite attività mirate trasversalmente a tutte le discipline del curriculum di studio.



Le tecnologie in generale e quelle dell'informazione in particolare, hanno creato nuovi alfabeti e ridisegnato il profilo delle competenze necessarie per affrontare il quotidiano.

Non solo le tecnologie permeano le attività legate alla produzione, ma anche tutto ciò che è connesso con l'istruzione e la formazione, ossia i contenuti e le metodologie di insegnamento-apprendimento. In questo senso favoriamo l'acquisizione di nuove conoscenze e concorriamo a innalzarne il livello. L'installazione delle Lavagne Interattive Multimediali nelle nostre aule è coerente e funzionale con questo intento che la nostra scuola persegue sia a livello metodologico (*learning by doing, cooperative learning, didattica interattiva, costruttivismo pedagogico*), sia contenutistico (*qualità e quantità delle risorse disciplinari, connessione dei/tra saperi*).

· INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGIA:

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, nella dimensione metacognitiva, secondo alcuni modelli come il problem solving e il cooperative learning. L'uso della LIM o delle attuali DIGITAL BOARD presenti in alcune classi è coerente e funzionale, sia a livello metodologico, sia contenutistico. La scuola collabora con la biblioteca comunale e i plessi sono dotati di biblioteche interne. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli alunni attraverso il Patto educativo di corresponsabilità. Nelle classi vengono fissati degli incarichi per responsabilizzare gli alunni. Nella scuola primaria e secondaria di I grado si verificano alcuni sporadici casi di frequenza irregolare e/o ritardi ripetuti. In questi casi i docenti prendono provvedimenti e interpellano i genitori, per trovare una soluzione comune basata su un dialogo positivo e su un'alleanza educativa scuola-famiglia, al fine di garantire il successo formativo degli studenti

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



La scuola investe in formazione e riconosce le competenze del Personale. La funzione strumentale della formazione ha raccolto tramite questionario le esigenze formative dei docenti e ha elaborato un'analisi dei bisogni. La scuola promuove formazione: sull'uso delle tecnologie , sull'innovazione metodologica , sui bisogni educativi speciali , curricoli e competenze , sicurezza I corsi hanno un ottimo riscontro tra i docenti che vi partecipano per cui la qualità è elevata. Effetti sulla ricaduta nella scuola: maggiore utilizzo delle tecnologie , percorsi per bambini con bisogni educativi speciali con miglioramenti negli esiti scolastici -aggiornamento della programmazione disciplinare. La scuola promuove gruppi di ricerca-azione sulla programmazione annuale. Esistono gruppi di docenti che lavorano sulle linee guida della programmazione producendo il piano di lavoro annuale su: salute, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro sulle tematiche prioritarie del PTOF. I docenti nell'anno lavorano per gruppi al fine di elaborare prove di valutazione oggettive e comuni



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico azione #12) e LIM.

Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

In linea con quanto contenuto nel PNSD, vengono individuate alcune fondamentali linee di intervento, tenendo sempre presente che il programma potrebbe variare rispetto all'impianto originario anche con riferimento a quanto verrà realizzato e in base alle nuove esigenze dell'Istituto.

Sono state attuate le seguenti azioni:

Creazione di un team di supporto alla digitalizzazione;

Utilizzo del registro elettronico;

Fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali;

Formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;

Partecipazione a bandi nazionali PON riguardanti la diffusione digitale a scuola;

Revisione, integrazione, estensione della rete WIFI di Istituto

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR

Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione della didattica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- INFANZIA IC. BORGARO -"C. BORGARESI TOAA89101G/ IC. BORGARO - "G. PELOSO" TOAA89102L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altri;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



PRIMARIA IC BORGARO DEFASSI TOEE89101R- IC BORGARO GROSA TOEE89102T

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

SECONDARIA DI I GRADO ICBORGARO C. LEVI TOMM89101Q

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC BORGARO SCUOLA PRIMARIA PLESSI DEFASSI-GROSA

- tempo pieno per 40 ore settimanali
- tempo normale per 27 ore settimanali



Nella scuola primaria, non vi è una norma che determina in maniera precisa il carico orario, ma vengono, piuttosto, fissate delle soglie minime. Infatti, in applicazione della Legge 148/90 fu emanato al riguardo il D.M. 10.9.91 con il quale si indicava il numero di ore settimanali minimo per ogni materia, con l'avvertenza che il tetto massimo lo avrebbe stabilito il Collegio Docenti e la misura effettiva sarebbe stata decisa nell'ambito del modulo.

Discipline scuola primaria_ monte ore settimanale _27H

primaria 27 H	CL 1	CL2	CL3	CL4	CL5
italiano	8	7	7	7	7
inglese	1	2	3	3	3
matematica	7	7	5	5	5
storia	2	2	2	2	2
geografia	1	1	2	2	2
scienze	2	2	2	2	2
tecnologia	1	1	1	1	1
musica	1	1	1	1	1
arte/immagine	1	1	1	1	1
ed.fisica	1	1	1	1	1
religione/alternativa	2	2	2	2	2
	27	27	27	27	27

Dall'A.s. 23/24 le ore di educazione motoria sono svolte dall'insegnante specialista di Ed. fisica sia per le classi quinte che per le classi quarte. Per il TN, 27 h, è prevista un'ora alla settimana e i pomeriggi di rientro iniziano alle 13,30.

Discipline scuola primaria_ monte ore settimanale _40H

primaria 40 h	CL 1	CL2	CL3	CL4	CL5
italiano	8	8	7	7	7
inglese	1	2	3	3	3



matematica	8	7	7	7	7
storia	2	2	2	2	2
geografia	1	1	2	2	2
scienze	2	2	2	2	2
tecnologia	1	1	1	1	1
musica	1	1	1	1	1
arte/immagine	2	2	1	1	1
ed. fisica	2	2	2	2	2
religione/alternativa	2	2	2	2	2
Tot. discipline	30	30	30	30	30
mensa	10	10	10	10	10

TEMPO SCUOLA IC BORGARO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO C. LEVI

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A		



SceltaDelle Scuole

1

33

MONTE ORE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore previsto è di 33 ore annuale; il curricolo di Ed.Civica è verticale su tutte le materie, ed è pubblicato sul SITO della scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

IC. BORGARO - "C. BORGARESI" - TOAA89101G IC. BORGARO - "G. PELOSO" - TOAA89102L

CRITERI DI OSSERVAZIONE/ VALUTAZIONE

I livelli sono descritti da indicatori esplicativi per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia:

A-Avanzato L'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, esprime di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite

B- Intermedio L'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C-Base L'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali

D-Iniziale L'alunno difficilmente svolge consegne, mostrando lacune nelle conoscenze e nelle abilità fondamentali

Criteria di valutazione delle capacità relazionali: Per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia:



- Il sé e l'altro (campo di esperienza) Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità; Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità; Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità; In relazione alle proprie potenzialità si esprime in ambito motorio, artistico e musicale nel modo a lui più congeniale; Riconosce le diverse identità culturali e religiose nel rispetto della propria identità.-Competenze sociali e civiche (competenza chiave); Mostra consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti Si impegna nel portare a termine le consegne e collabora con gli altri Rispetta le regole condivise; Collabora con gli altri per il bene comune; Imparare ad imparare (competenza chiave) Ha cura e rispetto di sé; Ha cura e rispetto degli altri dell'ambiente che lo circonda; Mostra interesse per la comunità scolastica e partecipa volentieri ai vari momenti educativi della giornata
- Il corpo e il movimento (campo di esperienza): Imparare ad imparare/Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); Si orienta nello spazio e nel tempo; Osserva, descrive e attribuisce significato ai diversi ambienti usufruendone adeguatamente; Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità
- I discorsi e le parole (campo di esperienza): Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione (competenza chiave) Possiede un buon patrimonio lessicale che gli consente di comprendere i connettivi logici; Esprime bisogni, pensieri, esperienze; Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato
- Immagini, suoni e colori (campo di esperienza) Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); E' sensibile all'ascolto musicale e al canto; Percepisce il ritmo di un brano musicale;
- La conoscenza del mondo (campo di esperienza) Competenze matematiche (competenza chiave) Individua e stabilisce relazioni di quantità Classifica elementi in base a criteri dati; Ordina seguendo algoritmi Opera seriazioni; individuare relazioni spaziali; riprodurre graficamente figure geometriche semplici; Stabilisce relazioni di causa-effetto.

SCUOLA PRIMARIA

IC. BORGARO - "DEFASSI" - TOEE89101R IC. BORGARO - "GROSA" - TOEE89102T

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI/E

La Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di



valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento:

Avanzato

:L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite

Intermedio: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo

e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la

normativa prevede che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...). (art. 3, comma 2 del DL n.62/2017).

È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativi

didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI SINTETICI COMPORTAMENTO-DESCRITTORI

OTTIMO Rispetta pienamente le regole. Si relaziona in modo rispettoso e costruttivo con compagni e/o adulti. Ha cura del materiale scolastico

DISTINTO Rispetta generalmente le regole. Si relaziona in modo rispettoso con compagni e/o adulti. Gestisce

BUONO Non sempre rispetta le regole. Si relaziona in modo non sempre rispettoso con compagni e/o adulti. Non sempre gestisce con cura il materiale scolastico

SUFFICIENTE Ha difficoltà a rispettare le regole. Si rapporta in modo conflittuale con compagni e/o adulti. Din

NON SUFFICIENTE * Non rispetta le regole. Si rapporta in modo conflittuale e/o aggressivo con compagni e/o

*Giudizio attribuito in casi di eccezionale gravità, in accordo con il Dirigente Scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'eventuale non ammissione alla classe successiva sarà presa solo al termine della classe prima, nel caso in cui l'alunno/a abbia effettuato, nel corso dell'anno scolastico, un numero di assenze, benchè giustificate, tale da pregiudicare l'acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, l'inserimento e la socializzazione con compagni e insegnanti. Tale decisione ha lo scopo di



dare all'alunno/a l'opportunità di ricominciare il percorso scolastico stabilendo nuove e positive relazioni.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE:

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva del Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia

delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza con cui opera. Nella forma grafica si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere: la disciplina; gli obiettivi di apprendimento; il livello; il giudizio descrittivo.

Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione.

Ulteriori elementi di valutazione sono: Interesse; Impegno;

Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria

Art. 4 del DL n.62/2017

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.



In riferimento al Ministero dell'Istruzione: Ministro, al Ministero dell'Istruzione; Ministero, al Decreto Legge 8 -04-2020, n22 convertito con modificazioni dalla legge 6-06-2020, n 41, decreto legislativo 13-04-2017, n 62 decreto valutazione e alle Indicazioni nazionali

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento., nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI - TOMM89101Q

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Nella scuola secondaria, l'ottemperanza alla normativa vigente è integrata dalle delibere del Collegio dei Docenti , in base alle quali, per la non ammissione alla classe successiva, la discussione sulla non ammissione è sollevata qualora l'allievo presenti 3 o più insufficienze, ossia un voto inferiore a 6/10 nella disciplina.



Si richiamano di seguito il significato della valutazione numerica delle discipline:

Criteria di valutazione comune a tutte le discipline .

- □ 10 (dieci/decimi) Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto, logico, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 9 (nove/decimi) Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 8 (otto/decimi) Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 7 (sette/decimi) Sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 6 (sei/decimi) Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune lievi;
- 5 (cinque/decimi) Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune diffuse;
- 4 (quattro/decimi) Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Compete non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Come stabilito anche nel



Patto di corresponsabilità la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti; gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola; i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative. Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto

interventi compensativi). Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone.

Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone:

- la situazione di partenza, tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento; condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace;
- il livello di maturazione globale.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti per gli alunni.

In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e al comportamento, inteso come rispetto delle regole, impegno e partecipazione alle attività scolastiche. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C. nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole



relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti;

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);

- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Tutti i C. di C., nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze, si atterrano a criteri comuni, concordati e deliberati in sede di Collegio Docenti. A tali criteri sarà possibile derogare nei seguenti casi:

alunni con difficoltà di apprendimento certificate; alunni segnalati per situazioni documentate di disagio;

alunni già ripetenti.

CRITERI PER L'AMMISSIONE /NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico, in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a gravi motivi di salute adeguatamente documentati: terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di classe, a maggioranza, nonostante ci siano delle insufficienze, può



decidere in presenza di motivazioni valide e condivise, l'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato. Per garantire imparzialità e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/ all'esame di stato, in base alla normativa vigente.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla

base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.



Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'Esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI

Nella scuola secondaria, l'ottemperanza alla normativa vigente è integrata dalle delibere del Collegio dei Docenti, in base alle quali, la discussione sulla non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è sollevata qualora l'allievo almeno tre insufficienze, ossia un voto inferiore a 6/10 nella disciplina.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA

La valutazione è espressa in giudizi (non con punteggio numerico)

OTTIMO Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti

DISTINTO Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti.

Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico

BUONO Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti.

Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia

SUFFICIENTE Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze

essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale

NON SUFFICIENTE Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



3. CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il Collegio dei Docenti, provvede ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

L'insegnamento è affidato a tutti docenti.

L'educazione civica, come si è detto, costituisce un insegnamento trasversale che, per ciascun anno di corso, avrà un orario, che non sarà inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (legge 92/2019 art. 2).

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale e, secondo l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020, tale valutazione dovrà essere espressa, come per le altre discipline, con un giudizio descrittivo relativo agli obiettivi significativi stabiliti in sede di programmazione. La proposta di valutazione sarà quindi elaborata dal docente coordinatore di classe, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team, durante i percorsi interdisciplinari.

Nella valutazione degli apprendimenti si utilizzano i voti numerici espressi in decimi come per le altre discipline. La valutazione periodica, prodotta singolarmente dai docenti che affrontano un'unità di educazione civica all'interno del proprio monte ore e registrata nello spazio comune del registro elettronico, definisce la valutazione finale che è effettuata in sede di consiglio di classe.

Nella valutazione finale si tiene conto di aspetti quali:

- risultati delle prove scritte e orali;
- situazione di partenza;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- ritmo e capacità di apprendimento;
- motivazione (interesse, partecipazione, impegno);



- grado di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto;
- comportamento e grado di maturazione raggiunto;
- eventuali difficoltà legate alla situazione socio-familiare.

INCLUSIONE-ORIENTAMENTO

L'istituto ha un gruppo di Lavoro per l'Inclusione che organizza le iniziative educative e di integrazione per studenti diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento. La scuola propone attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, che nella maggior parte dei casi hanno esiti positivi. Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura dei PEI e al loro monitoraggio, insieme ai docenti di sostegno, all'equipe sanitaria di riferimento e ai genitori. La scuola può contare inoltre sul contributo del comune per assicurare la presenza di educatori che integrano l'azione dei docenti. Sono numerosi gli studenti con BES per i quali vengono predisposti PDP condivisi con la famiglia e regolarmente aggiornati. Gli insegnanti si sono formati, e continuano a farlo, sulle tematiche specifiche dei DSA. Gli studenti stranieri, per lo più di seconda generazione, sono una percentuale molto piccola.

Per questi studenti si sono attivati brevi progetti di alfabetizzazione. Nella scuola primaria vengono utilizzate le risorse che si rendono disponibili in organico per garantire a tutte le classi sia del TP sia del TN 1 ora settimanale di attività di recupero/potenziamento in italiano e matematica. Nella scuola secondaria i docenti gestiscono il recupero/potenziamento per gruppi di livello nell'orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- Dirigente scolastico
- un docente curricolare per plesso
- un docente di sostegno per plesso
- Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e



all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra- scolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui:

- Operatori U.L.S.S.;
- Operatori addetti all'assistenza;
- Insegnanti curricolari e di sostegno;
- Eventuali Specialisti;
- Famiglia dell'alunno.

Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: Le famiglie sono informate preventivamente dai docenti nella stesura del documento e chiamati a visionare e convalidare il documento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico, in un mondo che cambia velocemente, non è più uno strumento per gestire la transizione tra i vari ordini di scuola, ma assume un valore continuo nella vita di una persona, mettendola nella condizione ottimale di scegliere in base alle proprie attitudini, competenze, interessi ed opportunità del territorio.

Onde evitare interventi affidati a iniziative episodiche, con le nuove Linee Guida per l'Orientamento



(adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), questo viene potenziato con attività infra ed extra scolastiche e vengono previste 30 ore curriculari ed extra curriculari- per ogni annualità e per ogni classe - a partire dall'anno scolastico 2023 - 2024, che saranno documentate in un'apposita sezione del SIDI.

Dall'anno scolastico 2024 - 2025 sarà possibile per tutti gli studenti e le studentesse delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado accedere alla sezione dell'E-Portfolio (contenuto in un'area apposita della nuova piattaforma digitale unica per l'orientamento) in cui inserire - per ogni annualità - un'attività scelta fra quelle svolte ed eletta come "capolavoro" dello studente e della studentessa; parimenti, a partire dallo stesso anno scolastico, nella scuola secondaria di primo grado sarà prevista l'introduzione del docente tutor, figura professionale di riferimento e di supporto per gli studenti nel loro percorso di studi e di crescita personale.

Tutti gli studenti e le studentesse risultano associati già a partire dall'anno scolastico 2023 - 2024 alla nuova piattaforma "Unica" del Ministero dell'istruzione e del merito, uno strumento che aggrega svariati servizi, fruibili direttamente dagli studenti e dalle loro famiglie (cfr. Allegato C della nota n. 2790 dell'11 ottobre 2023).

La scuola secondaria di primo grado è per essenza orientativa, in quanto promuove lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno, accompagnandolo nella ricerca della propria identità dentro al contesto sociale in cui progetta la propria esistenza.

Obiettivi trasversali

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini e delle motivazioni intrinseche delle proprie scelte.
- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del proprio futuro ruolo nella società.
- Sviluppare la capacità di decisione autonoma e consapevole, in modo da considerare tutti gli aspetti di una "scelta": difficoltà, opportunità per il futuro, gratificazioni, rischi, impegno richiesto, al fine di attivare la capacità progettuale.
- Rafforzare i processi di apprendimento e favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio, individuando il proprio stile cognitivo.
- Promuovere iniziative per la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.



CLASSI PRIME

Obiettivi:

1. Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole di comportamento. 2. Affrontare i cambiamenti del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria e dall'infanzia alla pre-adolescenza.
3. Promuovere la consapevolezza di sé, le competenze sociali e l'autonomia nello svolgimento dei vari compiti.

CLASSI SECONDE

Obiettivi:

1. Consolidare le competenze sociali e la capacità di lavorare in squadra.
2. Favorire la conoscenza della realtà socio-economica dell'Italia nel contesto mondiale.
3. Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle varie opportunità di formazione.

CLASSI TERZE

Obiettivi:

1. Riflettere sul proprio andamento scolastico in vista delle scelte future.
2. Comprendere che scegliere la scuola superiore significa rielaborare il proprio percorso scolastico e collegarlo ad un progetto professionale.
3. Conoscere le scuole superiori del territorio, i loro piani di studio anche in termini di durata e prospettive lavorative.

Per le classi terze, in particolare, viene organizzato un Salone dell'Orientamento, indicativamente nel mese di novembre, mese durante il quale vengono redatti anche i Consigli orientativi (dall'anno scolastico 2024 - 2025 disponibili sulla piattaforma "Unica") che sono poi consegnati agli studenti e alle loro famiglie nel mese di dicembre, in vista della compilazione della domanda di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado nel mese di gennaio.

La scuola aderisce al progetto: Obiettivo orientamento della città metropolitana di Torino che, a partire dall'anno scolastico 2023 - 2024, prevede attività e servizi disponibili fin dalla classe terza della scuola primaria.



Fanno parte integrante delle 30 ore previste per l'orientamento:

- tutte le attività destinate propriamente allo stesso , quali il Salone, gli incontri con esperti dei vari settori del sapere, gli incontri programmati con orientatori qualificati (nella scuola secondaria di primo grado per le classi prime e seconde - nel secondo quadrimestre - e per le classi terze - nel primo quadrimestre);
- attività di cineforum (visione di film scelti con un taglio prevalentemente orientativo) con dibattiti a seguire;
- attività scelte nelle ore di docenza degli insegnanti, anche con l'ausilio di piattaforme gratuite realizzate per l'orientamento come MiAssumo e Futuri.

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Il piano della Didattica Integrata è stato approvato dal Collegio Docenti in data 16 Ottobre 2021.

Approvata la modifica 16/03/2021

CONTINUITA'

Esiste da anni un progetto, coordinato dalla Funzione Strumentale incaricata, che si pone come obiettivo il graduale passaggio tra i diversi ordini di scuola. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si incontrano per il passaggio di informazioni utili per la formazione classi ed hanno definito le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia. Sono anche previste attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria, così come la visita della scuola. Le insegnanti della scuola primaria, a giugno, somministrano ai bambini in ingresso nel successivo anno scolastico prove utili a testare le competenze.

Anche nel passaggio tra scuola primaria e secondaria sono previsti incontri tra docenti per il passaggio di informazioni e sono definite le competenze in uscita/entrata tra i due ordini di scuola. Al momento il progetto comprende anche la visita alla scuola secondaria e un incontro di accoglienza tra allievi di quinta e prima secondaria.

Sono previsti dei progetti ponte che accompagnano i bambini in situazioni di handicap nel passaggio dei diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali si incontrano per scambiarsi informazioni e la relativa documentazione in merito agli allievi che passino da un ordine di scuola all'altro.

AREA PROGETTI

Il nostro istituto per rendere più completa l'offerta formativa nei confronti di ciascun alunno



rispettando le esigenze e le propensioni individuali predispone ed attiva una serie di progetti che coinvolgono trasversalmente tutti i plessi.

Queste attività sono condotte in orario curricolare ed extracurricolare e per l'anno scolastico in corso la progettazione e gestione è affidata ai docenti. tutti i progetti sono proposti e aggiornati dal collegio docenti e deliberati dal consiglio d'istituto .

Tutti i progetti sono inseriti in macroaree tematiche connesse con le Nuove Indicazioni Nazionali e le linee di Indirizzo del PTOF

- Scienze, salute e sviluppo
- Educazione fisica e sport
- linguistica, Lingua inglese
- linguistica, lingua italiana e letteratura
- integrazione, legalità, etica e cittadinanza
- arte espressive e abilità manipolative
- matematica, computing e tecnologie

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione , le visite guidate, gli eventi, considerati dalla scuola parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, sono finalizzati ad integrare la normale attività scolastiche sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia, sul piano del completamento della preparazione culturale. Per tali motivi la scuola in base alle offerte del territorio e alle scelte didattico educative degli insegnanti, ogni anno, si attiva per far svolgere agli studenti uscite didattiche, viaggi d'istruzione e e per farli partecipare ad eventi, che siano coerenti con l'offerta formativa e la programmazione didattica delle classi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC. BORGARO - "C. BORGARESI"	TOAA89101G
IC. BORGARO - "G. PELOSO"	TOAA89102L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC. BORGARO - "DEFASSI"	TOEE89101R
IC. BORGARO - "GROSA"	TOEE89102T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI	TOMM89101Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC. BORGARO - "C. BORGARESI"
TOAA89101G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. BORGARO - "G. PELOSO" TOAA89102L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. BORGARO - "DEFASSI" TOEE89101R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: IC. BORGARO - "GROSA" TOEE89102T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI TOMM89101Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annuale; il curriculum di Ed.Civica è verticale su tutte le materie, ed è pubblicato sul SITO della scuola



Curricolo di Istituto

I.C. BORGARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, poiché si sviluppa attraverso obiettivi di apprendimento intermedi e competenze da acquisire a conclusione di ogni grado di istruzione. Il curricolo è progressivo e garantisce la continuità del percorso scolastico. E' stato progettato un percorso che parte dall'acquisizione delle strumentalità di base per raggiungere la piena realizzazione di sé, la conquista della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. I traguardi di competenza sono delineati nel curricolo d'istituto, comune ai tre gradi d'istruzione. Le competenze trasversali sono state oggetto di confronto e di approfondimento tra tutti i docenti, prendendo come riferimento le competenze chiave europee. I nuclei tematici sviluppati sono stati: l'ambiente, la cittadinanza attiva e la salute. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per programmare le loro attività. Anche le attività che arricchiscono il POF sono progettate in raccordo con il curricolo. L'istituto, rispetto all'elaborazione dei curricoli, ha un alto grado di presenza sia nella scuola primaria che in quella secondaria. Gli obiettivi e le competenze sono strutturati in modo chiaro, per essere inseriti nei progetti. <https://icborgaro.edu.it/piano-di-studi/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: competenze disciplinari al termine della scuola dell'infanzia-primaria e secondaria

E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DELLA SCUOLA dell'INFANZIA

- confrontare le diverse situazioni.
- Capacità di manifestare solidarietà e accoglienza.
- Capacità di cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Capacità di dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Capacità di riconoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Acquisizione di minime competenze digitali

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

- Conosce i principi fondamentali e alcuni articoli della Carta Costituzionale
- Conosce i compiti del Presidente della Repubblica e degli organi di Governo
- Conosce i valori comuni dell'Europa, espressi nell' art. 2 del Trattato sull'U. E.
- Conosce le principali Organizzazioni Internazionali
- Utilizza con dimestichezza, spirito critico e responsabile le tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla vita scolastica
- Riconosce e rispetta la privacy propria e altrui



- Apprende ed utilizza comportamenti attenti all'uso moderato delle risorse
- Riconosce e rispetta la diversità in tutte le sue forme (genere, razza, religione, lingua, usi e costumi...)
- Partecipa consapevolmente alle attività di solidarietà proposte dalla scuola e dagli Enti territoriali
-

COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

- Conosce il valore dell'identità digitale, delle regole sulla privacy
- Utilizza correttamente i dispositivi digitali di uso comune, consapevole delle opportunità e dei rischi della rete
- Utilizza il web per trovare informazioni attendibili, cita sempre gli autori dei contenuti e delle immagini
- Ha rudimenti di Primo Soccorso, è consapevole del Codice della strada, delle norme di sicurezza in relazione al luogo di studio, sportivo o domestico
- Sa prendersi cura della salute propria e altrui, adotta precauzioni igieniche adeguate contro le malattie contagiose
- Adotta comportamenti virtuosi per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, quali il consumo critico, il riciclo e la lotta allo spreco
- Interviene in caso di prevaricazione, bullismo o ingiustizia, si schiera a difesa della vittima, di chi è più debole
- Sa mettersi in discussione, gestire i conflitti in modo equo e pacifico e sostenere la propria opinione
- Comprende il significato delle bandiere, dei monumenti e dei principali simboli identitari delle nazioni e dei territori, conosce le principali festività e ricorrenze nazionali e internazionale
- Comprende l'importanza dei principi fondamentali di un ordinamento democratico quali il bene pubblico, la giustizia, l'uguaglianza, la libertà, la solidarietà, l'integrazione, la legalità



- Comprende il ruolo e il valore dello Stato, delle principali Istituzioni dell'Unione Europea, delle ONG e il ruolo della politica come arte dell'impegno civico
 - È consapevole dei diritti personali, politici, economici e delle responsabilità individuali e civili
 - Conosce e apprezza il valore della Costituzione italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Carta dei diritti del fanciullo
 -
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ O.A. curricolo di ed civica dall'infanzia alla secondaria

infanzia

Indicatori

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi di apprendimento

Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui

- Rispetto delle differenze altrui
- Gestione del conflitto
- Condivisione dei giochi e dei materiali



- Sentirsi parte di un gruppo.
- Instaurare primi rapporti di amicizia.
- Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.
- Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.
- Scoprire la cittadinanza attraverso l'analisi dei concetti di diritto e dovere e l'approfondimento dei diritti dell'infanzia.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
- Sviluppare il concetto di cura, attraverso il parallelismo tra cura nei confronti della natura e cura delle parole.

CITTADINANZA DIGITALE

- Imparare ad esprimere bene i propri pensieri e le proprie emozioni, con riferimento al mondo online.
- Scegliere con cura le parole da dire , per stare bene con sé e con le altre persone.
- Ascoltare con attenzione.
- Avvicinarsi e relazionarsi bene con le altre persone.
- Analizzare le conseguenze (positive e



negative) delle parole, con particolare riferimento al fenomeno del bullismo.

- Confrontarsi e a discutere rispettando sempre le altre persone, anche quando le opinioni o i gusti sono differenti.
- Scoprire che cosa siano gli insulti e come prevenirli o porvi rimedio
- Scoprire il valore e il significato del silenzio ,tanto offline quanto online.
- Scoprire Internet e il Manifesto della comunicazione non ostile per l'infanzia.

PRIMARIA

classe 1

Indicatori

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere l'importanza delle regole condivise e l'impegno di tutti nella loro osservanza per vivere in armonia con se stessi e con gli altri
- R iconoscere che ogni situazione necessita di regole condivise
- Comprendere che ogni oggetto ha una propria vita ed è diverso dagli altri. P er questo vanno differenziati, riciclati, riutilizzati o gettati negli appositi contenitori,



quando giunti alla fine del loro utilizzo
primario

- Comprendere che l'ambiente ci offre un valore che non deve essere sprecato (acqua, energia,...)
- Individuare azioni per il rispetto degli animali a cominciare da quelli domestici

CITTADINANZA DIGITALE

- Conoscere le emozioni per imparare ad esprimerle, ad ascoltarle in se stessi e riconoscerle negli altri
- Imparare a scegliere con cura le parole per esprimere pensieri ed emozioni correttamente, anche in rete
- Iniziare ad avvicinarsi in sicurezza al mondo dei dispositivi digitali rispettandone le regole

classe 2

Indicatori

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere la propria identità di scolaro
- Riconoscere la scuola come luogo di esperienza sociale
- Rispettare i ruoli degli adulti della scuola
- Riconoscere che tutti i bambini hanno gli stessi diritti



- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando il proprio turno
- Ascoltare gli interventi di coetanei e adulti
- Rispettare le opinioni diverse dalle proprie
- Comprendere il valore della regola ed essere consapevole che ogni azione comporta necessariamente una conseguenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente didattico
- Osservare con curiosità il territorio in cui vive per scoprire le tipicità (ambientali, artistiche e alimentari)
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (come la raccolta differenziata e il risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e saperli mettere in pratica

CITTADINANZA DIGITALE

- Imparare a riconoscere e gestire situazioni di conflittualità e frustrazione con l'aiuto dell'adulto, individuando i propri bisogni, i propri interessi e desideri in quanto bambino
- Orientare la comunicazione on line e off line
- Conoscere le parole e le emoji che aiutano ad esprimerci
- Avviare all'utilizzo corretto e consapevole dei dispositivi digitali



terza

Indicatori

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi di apprendimento

- Identificare le qualità, i ruoli e le funzioni di ciascun individuo
- Identificare i simboli della Nazione
- Riconoscere beni ambientali e culturali che identificano l'Italia
- Individuare azioni per contrastare il bullismo verbale
- Valutare le conseguenze delle proprie azioni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Promuovere idee per la valorizzazione dei beni culturali
- Individuare piccole azioni da attuare per il risparmio energetico

CITTADINANZA DIGITALE

- Avvicinare gli alunni al mondo di internet e spiegare le regole che permettono loro di stare in Rete bene e in sicurezza, a partire dal principio che "VIRTUALE E' REALE"

quarta



Indicatori

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere l'importanza di regole condivise per vivere in armonia in una comunità
- Agire in modo consapevole, promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita
- Riconoscere punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico
- Accettare e accogliere le diversità, riflettendo sulla pericolosità delle discriminazioni
- Conoscere la Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali
- Conoscere l'esistenza degli statuti internazionali sui diritti dei bambini
- Comprendere che l'essere umano è in armonia con gli altri esseri viventi nel rispetto dell'ambiente
- Conoscere, apprezzare e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza
- Sviluppare sensibilità verso la natura e assumere comportamenti responsabili
- Comprendere le principali cause dell'inquinamento



CITTADINANZA DIGITALE

- Conoscere e osservare le regole del riciclo
- Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo i e piattaforme in uso in ambito scolastico
- Utilizzare web apps e Internet per scopi di comunicazione, ricerca e svago e individuarne i rischi

quinta

Indicatori

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e riflettere sui valori della Costituzione Italiana
- Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione e agli Enti territoriali dell'Italia
- Conoscere i valori dell'Unione Europea
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia
- Educare alla solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione

- Conoscere gli obiettivi, i valori, i sistemi



ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e le relative cause

- Conoscere e sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili e la promozione di una cultura di pace e non violenza e l'essere responsabili in campo ambientale

CITTADINANZA DIGITALE

- Sviluppare un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali
- Sviluppare un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo degli strumenti tecnologici

SECONDARIA

CLASSE PRIMA

Indicatori

Obiettivi di apprendimento

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Conoscere i principi cardine della Costituzione Italiana e l'ordinamento di uno Stato democratico
- Imparare a rispettare consapevolmente le regole della convivenza civile, riconoscendone l'importanza



- Assumere un comportamento responsabile e solidale, imparare a valutare le conseguenze delle proprie azioni
- Imparare a formarsi una opinione personale consapevole
- Conoscere esempi illustri di cittadini attivi impegnati al servizio del prossimo, nella lotta contro ogni forma di violenza, dentro e fuori le istituzioni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione e dei comportamenti adatti adatti a promuovere la salute e la salvaguardia dell'ambiente
- Conoscere la varietà del territorio, della sua storia, il valore della tradizione

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzare con sicurezza i principali dispositivi digitali nelle funzioni di base
- Imparare a ricavare dalla rete informazioni attendibili
- Riconoscere l'importanza dell'identità digitale, della tutela della privacy, dei diritti di copyright
- Navigare nel rispetto delle persone e delle



regole, consapevoli dei rischi connessi alle rete

SECONDA

Indicatori

Obiettivi di apprendimento

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Conoscere l'organizzazione di uno Stato democratico, la pluralità dei diritti e dei doveri del cittadino
- Imparare a confrontarsi sempre in modo costruttivo, apprezzare le differenze, superare conflitti e divisioni attraverso il dialogo e la comprensione reciproca
- Diventare consapevoli delle proprie opinioni attraverso il ragionamento e la giusta considerazione del punto di vista altrui
- Conoscere i personaggi che hanno fatto la storia dell'Italia, dell'Europa e del mondo, gettando le basi della nostra società civile democratica
- Conoscere le regole di Primo Soccorso, il Codice della strada, le norme di sicurezza in relazione al luogo di studio, sportivo o domestico

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Diventare consapevoli dei principali problemi



che affliggono l'ecosistema causa inquinamento, effetto serra, deforestazione, sfruttamento incontrollato delle risorse

- Apprezzare la varietà del territorio naturale, della cultura, delle tradizioni come patrimonio da salvaguardare
- Conoscere la storia e le radici della cultura occidentale attraverso la letteratura, le arti, la musica

CITTADINANZA DIGITALE

- Adoperare in modo appropriato i dispositivi digitali di uso comune, consapevoli delle opportunità e dei rischi connessi alla rete
- Interagire su Internet, sui social in modo rispettoso e attento, in modo da prevenire ogni fenomeno di bullismo e prevaricazione
- Imparare a comunicare in modo lineare e consapevole, riconoscere le notizie distorte e le comunicazioni poco attendibili

TERZA

Indicatori

Obiettivi di apprendimento

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- Diventare consapevoli dell'importanza e del ruolo delle istituzioni democratiche italiane, europee ed internazionali, conoscerne i principi e i documenti fondamentali in cui essi sono sanciti
- Sapersi porre in atteggiamento di ascolto e confronto aperto con tutti, consapevoli dei punti di forza propri e altrui, liberi dal pregiudizio
- Scoprire il valore della cittadinanza attiva fondata su una riflessione informata e critica, sul dialogo e sulla comprensione dei diritti e delle responsabilità che ne derivano
- Imparare a informarsi e all'occorrenza documentarsi, per comprendere i principali temi di attualità ed avere un'opinione personale autonoma
- Riconoscere l'importanza delle regole del vivere civile e della cultura della legalità
- Conoscere alcuni importanti esponenti della cultura dei diritti e della pace che nel mondo hanno lottato e lottano contro la violenza, la discriminazione, il fascismo, la mafia

***SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione
ambientale, conoscenza e tutela del
patrimonio e del territorio***

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile improntato alla salvaguardia dell'ambiente, ad un utilizzo consapevole delle risorse, alla promozione delle energie rinnovabili
 - Adottare comportamenti di cura e tutela dell'ambiente, riciclo e lotta allo spreco e



consumo critico

- Comprendere il valore della cultura, dei beni artistici e musicali, della loro conoscenza, promozione, cura e tutela

CITTADINANZA DIGITALE

- Comprendere le dinamiche della comunicazione, interagire con i dispositivi digitali di uso comune in modo appropriato, nel rispetto della persona e della privacy
- Riconoscere le informazioni attendibili, distinguendo sempre le opinioni dai fatti
- Adottare comportamenti atti a prevenire e a contrastare l'illegalità e comportamenti di cyberbullismo, in rete e sui social

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti infanzia_cittadinanza responsabile

NASI ROSSI	<p>Momento di scambio e socializzazione con l'obiettivo di favorire la capacità di accettare le diversità del gruppo, rispettando le caratteristiche individuali ed aiutarsi reciprocamente.</p> <p>Sviluppare valori di socializzazione ed integrazione attraverso il divertimento, la gestualità, proponendo nuovi strumenti e modalità di interazione.</p> <p>Far conoscere il volontariato e i valori di riferimento di VIP, il pensiero positivo, la possibilità di avere momenti di leggerezza.</p>
PROGETTO INDIVIDUALE DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE	<p>Fornire alla persona beneficiaria un'esperienza di integrazione nel mondo del lavoro favorendo utilizzo delle sue capacità in un contesto "normale" .</p> <p>Sviluppare le capacità relazionali e pratiche con le insegnanti bambini.</p> <p>Incremento dell'autostima e dell'autonomia</p>



	interazione e scambio.
--	------------------------

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I nuclei tematici sviluppati sono stati: l'ambiente, la cittadinanza attiva e la salute.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.C. ha una commissione formata da docenti di ogni ordine che si occupano di scegliere progetti sull'ambito Salute/cittadinanza e costituzione. Tali interventi hanno lo scopo di raggiungere le competenze trasversali attese.

Allegato:

Competenze-trasversali-IC-Borgaro.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://icborgaro.edu.it/wp-content/uploads/sites/388/2014/10/Competenze-trasversali-IC-Borgaro.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: IC. BORGARO - "C. BORGARESÌ"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://icborgaro.edu.it/wp-content/uploads/sites/388/Curricolo-infanzia-rev.-2021.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: IC. BORGARO - "G. PELOSO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://icborgaro.edu.it/wp-content/uploads/sites/388/Curricolo-infanzia-rev.-2021.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: IC. BORGARO - "DEFASSI"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://icborgaro.edu.it/wp-content/uploads/sites/388/Curricolo-primaria-rev.-2021.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: IC. BORGARO - "GROSA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://icborgaro.edu.it/wp-content/uploads/sites/388/Curricolo-primaria-rev.-2021.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<https://icborgaro.edu.it/wp-content/uploads/sites/388/Curricolo-secondaria-rev.-2021.pdf>



Approfondimento

per consultare il curricolo

<https://icborgaro.edu.it/piano-di-studi/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BORGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: TOgether LABs

La Regione Piemonte, nell'ambito del bando di finanziamento "Percorsi progettuali sull'approfondimento delle competenze sulle STEM (Science/Scienze, Technology/Tecnologia, Engineering/Ingegneria and Mathematics/Matematica) A.S. 2022/2023 e 2023/24", ha autorizzato il nostro I.C. allo svolgimento del progetto "TOgetherLAB". Il progetto propone una serie di incontri laboratoriali sulle discipline STEM pomeridiani, extra-scolastici, gratuiti rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado per l'anno scolastico 22/23 e 23/24. Il progetto prevede la realizzazione di 4 moduli da 10 ore ciascuno, coinvolgendo un max totale di 60 alunni tra 1-2-3 media per ogni anno. Ogni modulo, tenuto da insegnanti interni alla scuola, sarà suddiviso in 5 incontri da 2 ore ciascuno e il gruppo di allievi sarà formato da un max di 15 alunni. Le tematiche di laboratorio saranno incentrate su esperimenti scientifici su macro-argomenti come acqua, scienza della terra, microscopia, corpo umano, chimica e fisica con metodologie del doing by doing, peer to peer e l'aiuto reciproco. Gli obiettivi del progetto sono di natura sociale (inclusione, aumento della socialità, diminuzione della dispersione scolastica, aumento della partecipazione femminile alle materie scientifiche) culturale (apprendimento tecnologie Stem, approccio al metodo scientifico-laboratoriale, problem solving, metacognizione.)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- partecipazione femminile alle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Obiettivi generali:

Cresce la domanda di profili tecnico-scientifici in Europa ma i laureati in discipline Stem sono solo il 26% Una percentuale che scende al 24,5% in Italia e, ancora di più, tra le donne: solo il 15% ha scelto di studiare queste materie. (Osservatorio Stem promosso da Fondazione Deloitte.)

Puntare su un approccio Steam, in cui scienza e tecnologia si integrano con materie umanistiche e artistiche, sarà fondamentale. Il nostro IC vuole puntare sui ragazzi per far apprezzare e amare le discipline Stem attraverso il gioco e la condivisione Le iniziative dovranno mirare al coinvolgimento tutti gli allievi, in un'ottica di equità, di miglioramento dei risultati e di progressiva riduzione della dispersione scolastica

Obiettivi specifici

- Aumentare la cultura scientifica nei ragazzi
- lavoro di gruppo collaborativo, praticato in interdipendenza positiva, realizzato con adeguate abilità sociali e con evidenze delle responsabilità individuali;



- Favorire l'integrazione di alunni con difficoltà di apprendimento, superare i limiti imposti dallo studio curricolare ed aumentare l'autostima con l'arte del fare. L'esperienza di laboratorio non solo aiuta ad imparare ma può accrescere e implementare altri tipi di intelligenza che tra i banchi di scuola non emergono.
- sviluppare la riflessione sulle fasi di processo che portano al prodotto finale.
- Attraverso il metodo sperimentale, ponendo domande di carattere scientifico, il ragazzo/a, attraverso strumenti messi a disposizione, dopo l'osservazione cerca di risolvere il problema prima ipotizzando, poi sperimentando ed infine traendo le conclusioni nel particolare e poi ritrovando la legge fisica/chimica nella macro-area.

Obiettivi/Risultati:

- curiosità ed interesse verso le discipline scientifiche
- sfatare il "falso mito" della difficoltà nelle materie scientifiche
- incentivare tra le ragazze le discipline STEM
- sviluppare la riflessione, l'osservazione e dunque il metodo scientifico per l'analisi logica e deduttiva dei fenomeni naturali.

Indicatori:

- form iniziale e finale per valutare se vi è stato l'aumento di interesse/curiosità verso le discipline scientifiche.
- miglioramento dei risultati curricolari nelle STEM
- confronto con gli insegnanti di dipartimento STEM per valutare la partecipazione alla lezione pre e post laboratori extra scolastici
- confronto con i genitori degli alunni partecipanti al corso se vi è stato un interesse maggiore verso argomenti scientifici
- valutare in % il numero di ragazze iscritte nell'arco dei 4 moduli

○ Azione n° 2: Giochi matematici_Università Bocconi di Milano



Descrizione in breve del progetto

L'adesione al progetto " Giochi Matematici", nasce dall'esame dei risultati dai test d'ingresso ed evidenziate anche nelle Prove Nazionali dove è necessario rafforzare/ potenziare le competenze matematiche.

Il progetto , elaborato dall'università Bocconi di Milano, prevede una gara a livello di Istituto ed eventualmente anche a livello nazionale che comporta la risoluzione di quesiti matematici formulati secondo le modalità Invalsi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Avvicinare i giovani allo studio della matematica, materia per alcuni, vista come "la pecora nera" delle discipline;
- capire che la matematica è logica e creatività;
- stimolare la curiosità verso problematiche divertenti della matematica;



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Cultura scientifica attraverso il teatro

○ **Azione n° 4: IL MUSEO VA IN CLASSE**

Il laboratorio si articola in attività pratiche, piccoli approfondimenti teorici e momenti di discussione e confronto fra gli studenti, cercando di esaltare le parti sperimentali e di approccio scientifico ai problemi.

Gli studenti vengono suddivisi in gruppi e conducono alcune semplici ma significative esperienze: osservano la presenza di alte concentrazioni di anidride carbonica nell'aria espirata, le variazioni della frequenza cardiaca in rapporto al variare dell'attività fisica e l'idrolisi dell'amido a opera della ptialina presente nella saliva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale è quello di fornire semplici dimostrazioni dei processi che avvengono all'interno dell'organismo umano, approfondendo in modo pratico argomenti trattati nei programmi scolastici

○ **Azione n° 5: Conta come parli**

Il progetto nasce dalla considerazione che la comprensione del testo di un problema è da sempre uno degli ostacoli alla sua soluzione..

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

OBIETTIVO: aiutare gli allievi a comprendere i testi dei "problemi" per poterli risolvere. Il lavoro, che sarà interdisciplinare con italiano sarà così articolato: analisi del testo, relazione dati, domande e lavoro sulla soluzione.

Verranno presi in esame due Percorsi: le potenze e poligoni e triangoli.

○ **Azione n° 6: Coding a scuola**

In orario curricolare gli alunni sperimenteranno il coding (utilizzo di strumenti e metodi di programmazione per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale).

Sfruttando diversi programmi, idonei alla specifica fascia di età, gli alunni si metteranno alla prova con creatività e autonomia, provando l'esperienza di passare da fruitori passivi di tecnologia a creatori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto nasce con lo scopo di concorrere al raggiungimento delle competenze digitali soprattutto nell'ambito scientifico-tecnologico.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

30 ore di orientamento in questo modo

- 10 ore di attività formative con esperti di Obiettivo Orientamento Piemonte e altri settori del sapere e Salone dell' Orientamento (che si è svolto a novembre);
- 10 ore di attività di cineforum con conseguenti dibattiti;
- 10 ore di attività di libera docenza con taglio orientativo.

I destinatari sono naturalmente tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- 10 ore di attività formative con esperti di Obiettivo Orientamento Piemonte e altri settori del sapere e Salone dell' Orientamento (che si è svolto a novembre);
- 10 ore di attività di cineforum con conseguenti dibattiti;
- 10 ore di attività di libera docenza con taglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- 10 ore di attività formative con esperti di Obiettivo Orientamento Piemonte e altri settori del sapere e Salone dell' Orientamento (che si è svolto a novembre);

- 10 ore di attività di cineforum con conseguenti dibattiti;

- 10 ore di attività di libera docenza con taglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti annuali

Attività di arricchimento dell'offerta formativa Definizione, modalità e obiettivi. Per rendere più completa l'offerta formativa dell'Istituto nei confronti di ciascun alunno, rispettando le esigenze e le propensioni individuali, predisponiamo ed attiviamo una serie di progetti che coinvolgono trasversalmente tutti i plessi. Queste attività sono condotte in orario sia scolastico sia extra-scolastico: per alcune è prevista la presenza di esperti esterni che conducono i laboratori o affiancano i docenti interni, per altri la progettazione e gestione è affidata ai docenti. Affinché le attività didattiche siano efficaci ed utili, devono poter rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni, quindi i progetti si realizzano con l'applicazione di metodologie e formule organizzative diversificate a seconda degli obiettivi e dei destinatari. La classe infatti è un'unità flessibile che si può articolare in diverse formule di aggregazione degli studenti in base all'obiettivo di un'attività: • gruppi di competenze omogenee o eterogenee all'interno di una sola classe, • gruppi di competenze omogenee di alunni appartenenti a diverse classi parallele, • gruppi di competenze eterogenee di alunni appartenenti a classi diverse per attività di peer tutoring • classi aperte in orizzontale o in verticale per attività complesse condotte in modo cooperativo, • piccoli gruppi di consolidamento, recupero, potenziamento, • piccoli gruppi con percorsi individualizzati. L'attività didattica si articola in lezioni frontali, laboratori, uscite e visite didattiche, interventi di esperti. Vengono predisposti approcci disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari a seconda dell'obiettivo formativo che può mirare allo sviluppo di una conoscenza specifica, un'abilità, una competenza. Il comune denominatore dei progetti è l'approccio meta-cognitivo, il cui obiettivo è di sviluppare l'abilità di imparare ad imparare, sviluppare e modificare le mappe di pensiero attraverso l'azione, stimolare la curiosità e la motivazione al sapere/saper fare/saper essere, valorizzare la molteplicità delle intelligenze, creare nodi tra i diversi saperi per un primo avvio all'unitarietà della conoscenza. I progetti sono momenti privilegiati per lavorare sulla qualità delle relazioni interpersonali e sulla collaborazione a ampio raggio tra gli alunni, tra gli insegnanti, tra gli alunni e gli insegnanti. L'assunzione di ruoli e responsabilità verso sé stessi e gli altri, il lavoro per un obiettivo comune e la relazione di aiuto offrono occasioni importanti e significative per lo sviluppo delle abilità sociali. Tutti i progetti sono inseriti in macro-aree individuate dal collegio come emergenti: • Etica ed Integrazione • Salute, sviluppo sostenibile, legalità e costituzione • Arti espressive e abilità manipolative • Linguistica. Lingua italiana e letteratura • Matematica, computing e



tecnologia • Linguistica. Lingua inglese • Educazione fisica e sport Esiste una documentazione delle attività didattiche che hanno una valenza positiva nel loro riutilizzo o rielaborazione in classi/sezioni diverse da quelle per cui sono state pensate e progettate tematiche connesse con le nuove Indicazioni Nazionali e le linee di indirizzo del PTOF. L'Istituto inoltre, per veicolare in modo efficace i valori dell'accoglienza, della diversità e del dialogo sostiene e partecipa alle giornate Nazionali della cittadinanza solidale, dell'Unità Nazionale e delle forze armate, della memoria, delle foibe, dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dell'autismo, del bullismo e cyberbullismo, dell'albero, del ricordo delle vittime della mafia, del XXV Aprile, della donna e del 2 Giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il comune denominatore dei progetti è l'approccio meta-cognitivo, il cui obiettivo è di sviluppare l'abilità di imparare ad imparare, sviluppare e modificare le mappe di pensiero attraverso l'azione, stimolare la curiosità e la motivazione al sapere/saper fare/saper essere, valorizzare la molteplicità delle intelligenze, creare nodi tra i diversi saperi per un primo avvio all'unitarietà della conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

aula per attività didattiche (sostegno pic gruppi)

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Teatro

aula polifunzionale

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per la realizzazione dei progetti proposti vengono pubblicati sul home page del sito dell'IC, avvisi per individuare esperti interni/esterni

● SECONDARIA _Piano Scuola Estate 2021. Un ponte per un nuovo inizio

In riferimento al "Piano Scuola Estate 2021. Un ponte per un nuovo inizio" riferito alla nota M.I. n°643 del 27/4/2021 il Collegio docenti dell'Ic Borgaro in data 13/5/2021 con delibera n°3 e il Consiglio d'Istituto in data 17/05/2021 con delibera n°6 ha approvato il Piano Scuola Estate. L'Ic di Borgaro intende realizzare una serie di progetti di educazione formale ed informale rivolti ai bambini ed ai ragazzi in orario antimeridiano per il recupero e potenziamento delle competenze di base in area linguistica e scientifica. Inoltre sono previste attività finalizzate al recupero della socialità e dell'aggregazione: attività ludico-creative, attività sportive, laboratori musicali, attività di potenziamento della lingua inglese, attività con risorse innovative per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione. La nostra scuola, quindi, nel rispetto di quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione, al fine di prevenire la dispersione scolastica e il disagio sociale ha programmato per l'Estate 2021 una serie di attività da realizzare attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, che valorizzino l'apprendimento collaborativo, coinvolgendo gli alunni in situazioni esperienziali, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni, in un'ottica inclusiva e di potenziamento degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

RECUPERO COMPETENZE

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne
-----------------------	----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze

Aule	Teatro
	aula polifunzionale



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Secondaria_CALENDARIO BULLISMO_CORTOMETRAGGIO CON ASSOCIAZIONE "BULLISMO NO GRAZIE" con la collaborazione di Fabio De Nunzio

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Il progetto prevede la realizzazione di un calendario contro il bullismo che verrà distribuito nelle scuole italiane. I soggetti sono i ragazzi delle seconde classi, autorizzati dalle rispettive famiglie alle riprese fotografiche. In collaborazione con Fabio De Nunzio le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondari ascriveranno i testi per realizzare un Cortometraggio con l'associazione "bullismo no grazie" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Favorire comportamenti responsabili ispirati al rispetto dei coetanei

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **SECONDARIA_INCONTRO CON GIOVANNI IMPASTATO**

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA Il progetto mira a sensibilizzare e far riflettere gli alunni sul tema della legalità attraverso l'incontro con un testimone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Sviluppare un positivo atteggiamento sul tema della legalità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **SECONDARIA_INCONTRO CON FRANCO PERLASCA**



AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA: Incontro con Franco Perlasca che presenterà la vita e l'opera di suo padre Giorgio che salvò migliaia di Ebrei ungheresi dal genocidio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi



Educazione al rispetto delle diverse Religioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● SECONDARIA-UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA: Il progetto prevede, di fornire indicazioni sulla struttura del cellulare, legislazione, problemi inerenti l'utilizzo inappropriato del cellulare: cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili nell'uso della rete.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA-PRIMARIA _OIPA – Progetto Scuola: "Animali Cittadini Come Noi, A Scuola Di Empatia"

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. MODALITA' ESECUTIVE DEL PROGETTO Favorire negli alunni una sensibilizzazione verso le regole di convivenza civile tra ogni essere vivente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Acquisizione di regole di convivenza civile tra ogni essere vivente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SECONDARIA_RACCONTARSI E' CONOSCERSI

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Il progetto prevede un incontro con un ragazzo proveniente dalla Guinea che racconterà la sua esperienza di immigrato ormai perfettamente integrato nel tessuto sociale . Il tutto sarà coordinato dal signor Marcello Carrieri che lavora presso la cooperativa DOC la quale gestisce il C.A.S. di Via Ribordone, 12, Torino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali



Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'integrazione di immigrati nel tessuto sociale italiano .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● 4 NOVEMBRE 2023"– FORZE ARMATE

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Il progetto prevede letture, produzione di testi scritti, riflessioni al ricordo dei caduti di tutte le guerre, del ringraziamento ai militari in servizio in Italia e nelle missioni internazionali all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti rispettosi e di gratitudine nei riguardi di quelle istituzioni che si sono battute e si battono per la difesa dei più deboli e del Paese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● 25 APRILE – CDM - ANPI

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Il progetto prevede la partecipazione attiva a manifestazioni cittadine con canti partigiani e riflessioni sulla memoria storica che il XXV rappresenta per la Repubblica italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo



Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Coltivare una memoria storica sulla quale si basa la Repubblica Italiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SHOAH

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Il progetto prevede un Incontro con lo storico Davide Aimonetto- L' ITALIA E LE LEGGI RAZZIALI DEL 1938.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni nei confronti del tema delle leggi razziali promulgate dallo stato fascista nel 1938 e le loro conseguenze sulla società italiana, in particolare nel mondo della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● 25 NOVEMBRE 2023 GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Nei giorni dal 20 novembre al 1 dicembre 2023, oltre agli interventi didattici programmati in modo autonomo dai docenti nelle singole classi, sono state organizzate le seguenti attività didattiche: 1) Le classi prime e seconde realizzeranno un disegno o un lavoretto creativo personale e una frase che rifletta ciò che hanno elaborato sul tema trattato o comunque sulla ricorrenza, da affiggere nelle classi; 2) Le classi terze parteciperanno a scuola ad un incontro sulla cultura del rispetto, coordinato dalla Prof.ssa Patrizia Di Lorenzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali



Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi al tema della violenza sulle donne, sia fisica sia verbale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● GIORNATA DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLE FOIBE

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Da definire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Tenere viva la memoria sulla tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre, degli istriani fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

DADEFINIRE

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SECONDARIA-PRIMARIA _POLIZIA MUNICIPALE

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Il progetto prevede uno o due incontri con i Vigili di Borgaro dove spiegheranno le norme stradali per muoversi in sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.



Risultati attesi

Avvicinare gli allievi alle norme di comportamento su strada per il rispetto della incolumità propria e degli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● MUSICANDO ALLA LEVI

AMBITO - ARTI ESPRESSIVE ED ABILITÀ MANIPOLATIVE. Percorso sonoro che vede i ragazzi protagonisti attivi ed interpreti musicali grazie al potenziamento di abilità pratiche e di lettura. Durante il corso si utilizzerà il Pianoforte classico, il Pianoforte digitale, e tutto lo strumentario di percussioni di cui la scuola è dotata e di chitarre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Sviluppo del senso di socializzazione, attraverso la pratica della musica d'insieme, ed un accrescimento dell'autostima, secondo l'apprendimento di abilità strumentali e vocali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● IL POSTER PER LA PACE

AMBITO-ARTI ESPRESSIVE E ABILITA' MANIPOLATIVE. Il progetto ,in collaborazione con i LIONS CLUB di Venaria, prevede la realizzarzione da parte dei ragazzi di un poster in cui esprimere, attraverso la creatività, i propri sogni di un mondo non violento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Scoprire la grafica come mezzop di comunicazione e veicolo comunicativo di emozioni e desideri.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Together LAB

AMBITO-SCIENZE, SALUTE SVILUPPO: Laboratorio di esperimenti scientifici svolti dagli alunni in orario pomeridiano finanziato dalla Regione Piemonte e condotti da personale interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.



Risultati attesi

- Essere in grado di comprendere semplici fenomeni fisici e chimici osservabili nella realtà quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL MUSEO VA IN CLASSE

AMBITO-SCIENZE, SALUTE SVILUPPO Il laboratorio si articola in attività pratiche, piccoli approfondimenti teorici e momenti di discussione e confronto fra gli studenti, cercando di esaltare le parti sperimentali e di approccio scientifico ai problemi. Gli studenti vengono suddivisi in gruppi e conducono alcune semplici ma significative esperienze: osservano la presenza di alte concentrazioni di anidride carbonica nell'aria espirata, le variazioni della frequenza cardiaca in rapporto al variare dell'attività fisica e l'idrolisi dell'amido a opera della ptialina presente nella saliva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

-Essere in grado di riconoscere i processi che avvengono all'interno dell'organismo umano. - Saper spiegare la funzione degli apparati affrontati: apparato digerente , apparato respiratorio, circolatori. - Saper spiegare le funzione dei diversi tratti del sistema digerente, respiratorio, circolatorio. - Saper spiegare il ruolo che ormoni ed enzimi svolgono per il funzionamento della "macchina uomo".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● GESTIRE LE EMOZIONI: SCOPRI IL POTERE DELLA TUA MENTE

AMBITO-SCIENZE, SALUTE SVILUPPO Una introduzione alla pratica della Mindfulness MBSR per imparare a comprendere, esplorare e gestire le emozioni in modo sano, sviluppare la consapevolezza di se' e trovare modi positivi per affrontare lo stress e le sfide quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.



Risultati attesi

Riconoscere e tenere dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL CONSULTORIO INCONTRA LE SCUOLE

AMBITO-SCIENZE SALUTE E SVILUPPO Fornire agli alunni strumenti cognitivi ed emotivi indispensabili alla gestione consapevole delle relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Essere in grado di gestire in maniera consapevole le relazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "1, 2, 3... RESPIRA!"

AMBITO-SCIENZE SALUTE E SVILUPPO! E' un progetto didattico sulla sostenibilita' ambientale. Con gli argomenti trattati si cercherà di mettere in evidenza l' importante tematica dell'inquinamento dell'aria, dell'qualità e del rapporto con le forme e le scelte energetiche quotidiane.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Essere in grado di operare scelte consapevoli per non arrecare danno all'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● TRASVERSALE_SOMWATA

AMBITO-SCIENZE SALUTE E SVILUPPO Verrà affrontato il tema della “dieta sostenibile” con discussioni sui parametri necessari per valutare l’impatto di un alimento sulla salute del nostro pianeta e di chi lo abita, e sulle possibili scelte sostenibili in campo alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi



-Sensibilizzazione degli studenti e le studentesse alla sostenibilità ambientale, produzione e consumo dei cibi. -Scoperta che una dieta sostenibile è anche sana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_PRIMARIA_CROCE VERDE_CROCE ROSSA_VIGILI DEL FUOCO_POLIZIA POSTALE

AMBITO- SCIENZE SALUTE E SVILUPPO. Progetto formativo nel qualòe gli argomenti trattati cercheranno di portare un messaggio di prevenzione e formazione per gli utenti, atto ad integrare anche i nostri programmi inerenti la Sicurezza negli ambienti di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Crescita dei giovani come agenti di cambiamento cittadini attivi e aperti al volontariato .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SPAZIO ASCOLTO

AMBITO- SCIENZE SALUTE E SVILUPPO:Il coaching vuole aiutare i ragazzi ad assumere maggiore



consapevolezza di sé, aiutandoli a restare focalizzati sui propri obiettivi di vita, scolastici e sportivi. Promuovere l'uso di risorse interiori per sostenere i figli. Agevolare processi comunicativi, e favorire relazioni positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Assunzione di maggiore consapevolezza di sé- Saper focalizzarsi sui propri obiettivi di vita, scolastici e sportivi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO DI MATEMATICA.

AMBITO- MATEMATICA, COMPUTING E TECNOLO: Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e prevede l'attuazione di corsi di recupero attraverso lo svolgimento del programma di matematica relativo al primo quadrimestre, esercitazioni collettive ed individuali. Test iniziale e finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza



della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Ridurre di 1 punto rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di insuccessi al termine del I anno di scuola secondaria II grado.

Risultati attesi

Riduzione del numero di alunni con le insufficienze in Matematica.- Acquisizionee/o miglioramento del metodo di studio; - Recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche; - Miglioramento delle capacità intuitive e logiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI (UNIVERSITA' BOCCONI)

AMBITO- MATEMATICA, COMPUTING E TECNOLOGIA: L'adesione al progetto " Giochi Matematici", nasce dall'esame dei risultati dai test d'ingresso ed evidenziate anche nelle Prove Nazionali dove è necessario rafforzare/ potenziare le competenze matematiche. Il progetto, elaborato dall'università Bocconi di Milano, prevede una gara a livello di Istituto ed eventualmente anche a livello nazionale che comporta la risoluzione di quesiti matematici formulati secondo le modalità Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI rispetto alle rilevazioni più recenti; - Acquisizione e/o miglioramento del metodo di studio; - Recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche; - Miglioramento delle capacità intuitive e logiche; - Incremento della partecipazione attiva e consapevole alle attività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CODING A SCUOLA

AMBITO- MATEMATICA, COMPUTING E TECNOLO: gli alunni si metteranno alla prova con creatività e autonomia, provando l'esperienza di passare da fruitori passivi di tecnologia a creatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Raggiungimento delle competenze digitali soprattutto nell'ambito scientifico-tecnologico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● SCACCHI A SCUOLA

AMBITO: MATEMATICA, COMPUTING E TECNOLOGIA. Corso base di 1° livello Corso introduttivo per apprendere le regole del gioco. Ogni corso è composto da 8 lezioni della durata di 1 ora e 15 minuti per ciascuna classe. La metodologia prevede lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e partite tra gli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali



○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Valorizzazione degli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente , - Riconoscere il gioco come veicolo di cultura e di associazionismo- Riuscire a far svolgere ai ragazzi una partita di scacchi secondo le regole del gioco e capire esattamente il concetto di "scacco matto".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO D'ITALIANO

AMBITO: LINGUISTICA, LINGUA ITALIANA E LETTERATURA. Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e prevede l'attuazione di corsi di recupero di Italiano,



rivolti agli allievi classi prime , seconde e terze. Il Corso prevede un Test iniziale e finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Accrescere le competenze ortografiche e grammaticali-Riduzione del numero di alunni con le insufficienze in Italiano- Miglioramento del metodo di studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **INCONTRO CON LA SCRITTRICE SABRINA RONDINELLI.**

AMBITO: LINGUISTICA, LINGUA ITALIANA E LETTERATURA: Incontro con l'autore. Nell'ambito del laboratorio di promozione alla lettura, i ragazzi delle seconde incontreranno Sabrina Rondinelli, autrice del libro "Camminare, correre, volare".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.



Risultati attesi

-Sviluppare e potenziare capacità linguistico-espressive e relazionali. - Sviluppare la fantasia e la creatività. - Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali. - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● SCRITTURA CREATIVA

AMBITO: LINGUISTICA, LINGUA ITALIANA E LETTERATURA. Incontro con lo scrittore Daniele Nicastro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali



Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Accrescere il proprio patrimonio lessicale- Indagare stili narrativi differenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● LABORATORIO DI SCRITTURA

AMBITO: LINGUISTICA, LINGUA ITALIANA E LETTERATURA. Questi laboratori pratici hanno lo scopo di insegnare a scrivere in modo consapevole e produttivo, di comunicare le tecniche di narrazione, gli equilibri, i metodi di coinvolgimento e articolazione del testo attraverso una serie di regole e di casi esemplari presi a prestito dalla letteratura per ragazzi contemporanea (ma anche dal cinema e dal fumetto). Gli studenti prenderanno parte attiva all'incontro proponendo idee, sviluppando nodi di trama, consigliandosi a vicenda mediante il metodo collaborativo; svolgeranno prove pratiche tra una lezione e l'altra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle



lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

-Scrivere in modo consapevole e produttivo - Realizzazione di un racconto completo -
Acquisizione degli strumenti per cimentarsi nella stesura di una narrazione più lunga.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO

AMBITO: LINGUISTICA, LINGUA ITALIANA E LETTERATURA. Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai discenti le basi della lingua latina. Agli argomenti di grammatica si aggiungeranno fasi pratiche (traduzioni di piccole frasi). Sono previsti, inoltre, brevissimi approfondimenti di civiltà, cultura e letteratura latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Aver consolidato le conoscenze logico-grammaticali acquisite già dalla lingua italiana -
Conoscenza degli elementi basilari del latino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CONTA COME PARLI

AMBITO: LINGUISTICA, LINGUA ITALIANA- e MATEMATICA,Progetto TRASVERSALE , che nasce dalla considerazione che la comprensione del testo di un problema è da sempre uno degli ostacoli alla sua soluzione..Il lavoro, che sarà interdisciplinare con italiano sarà così articolato: analisi del testo, relazione dati, domande e lavoro sulla soluzione. Verranno presi in esame due Percorsi: le potenze e poligoni e triangoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Essere in grado di comprendere i testi dei "problemi" per poterli risolvere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CAMBRIDGE ENGLISH

AMBITO: LINGUISTICA, LINGUA INGLESE. Il progetto include il corso di preparazione all'esame Cambridge Ket for schools (30 ore di lezione) ed il relativo esame. Gli allievi che frequentano il corso possono scegliere di non sostenere l'esame a maggio, così come è possibile sostenere l'esame senza aver frequentato il corso; di norma, tuttavia, gli allievi frequentano il corso e sostengono l'esame. La selezione degli allievi che partecipano al progetto è effettuata dai docenti di Inglese: vengono invitati a partecipare gli studenti più competenti in Inglese delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità linguistiche - Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI - Superare l'esame Ket for Schools di livello A2 (Quadro di Riferimento Europeo) per vedere riconosciute le proprie competenze in Inglese - Essere più motivati nell'appendimento della lingua inglese- Riconoscere l'importanza della lingua inglese in vista del proprio futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SUMMER CAMP

AMBITO: LINGUISTICA, LINGUA INGLESE. un'esperienza immersiva di apprendimento della Lingua Inglese, basata su attività di tipo ludico come giochi di gruppo, canti, balli, spettacoli e sport di squadra all'aria aperta. Tutte le attività sono condotte in lingua Inglese da uno o più tutor madrelingua, che coinvolgono gli allievi inducendoli spontaneamente ad utilizzare la lingua straniera come unico strumento di comunicazione. La cura dell'aspetto grammaticale della lingua risulta secondario rispetto al suo uso per la comunicazione e ciò rappresenta un forte stimolo alla produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi



- Utilizzare la lingua straniera come unico strumento di comunicazione- Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche-Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● ERASMUS +

LINGUISTICA, LINGUA INGLESE: L'obiettivo del progetto è quello di compiere i primi passi nell'acquisizione di una dimensione internazionale per l'I.C. Borgaro. Ciò avverrà attraverso la partecipazione a progetti di scambio, partenariato e mobilità all'estero che, nel corso del tempo, potranno coinvolgere allievi, docenti, personale ATA e Dirigenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali



Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- nell'acquisizione di una dimensione internazionale

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● PRIMARIA- SECONDARIA_ACTHION THEATRE

AMBITO: LINGUISTICA, LINGUA INGLESE. Il progetto consiste nella la realizzazione di uno spettacolo teatrale interattivo, di stampo laboratoriale con metodologia Total Physical Response + Communicative Learning, in cui gli studenti partecipano attivamente e migliorano la loro pronuncia imitando gli attori madrelingua, lavorando sul drilling e su attività comunicative, ma anche sulla gestione dello spazio, sull'inclusione e rispetto dei compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

-Maggiore conoscenza della L2 - Sviluppo delle capacità creative, motorie e sociali - Rispetto dei compagni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **LINGUA MADRE FRANCESE**

AMBITO: LINGUISTICA. Il progetto propone delle ore in classe con una conversatrice di lingua madre francese e docente di lingua per effettuare delle ore di potenziamento e consolidamento della lingua francese. Le attività, i contenuti delle lezioni, le letture proposte di volta in volta



saranno svolte interamente in lingua francese .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità orali- Migliore pronuncia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni e docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI SPORTIVI - GRUPPO SPORTIVO-CAMPIONATI STUDENTESCHI Centro sportivo studentesco

AMBITO: EDUCAZIONE FISICA E SPORT. Progetti per avviare alla pratica sportiva, offrendo le basi di alcuni tra gli sport maggiormente praticati: volley, tennis, football, arti marziali, giochi sportivi nonché gare sportive organizzate dall'Ufficio di Ed. Fisica di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali



Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

-Sviluppare il rispetto verso i propri compagni di squadra e verso il docente/allenatore e verso gli avversari- Imparare a condividere le regole del gioco, le emozioni e le frustrazioni- Stimolare la socializzazione e l'integrazione- Crescita della voglia di lavorare per migliorare e raggiungere il proprio pieno potenziale -Saper individuare il proprio obiettivo e definire i passi necessari per raggiungerlo (ESSERE MOTIVATI).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ORIENTAMENTO E SALONE DELL'ORIENTAMENTO

AMBITO: TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE: Il progetto prevede -incontri e dialoghi con le scuole secondarie di secondo grado del territorio (Salone dell'Orientamento e incontri con l'orientatrice) , per la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi - Ascolto e confrontando con esperti di vari settori del sapere (come i Geologi del Piemonte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Ridurre di 1 punto rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di insuccessi al termine del I anno di scuola secondaria II grado.

Risultati attesi

- Saper conoscere e selezionare le varie offerte scolastiche; - Scegliere consapevolmente la scuola più adatta alle proprie potenzialità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● RETE CIAC

AMBITO: TRASVERSALA Rete CIAC si attiva qualora vi siano allievi pluriripetenti o a rischio di dispersione scolastica. Se inseriti in un programma, fra quelli proposti dall'offerta formativa del CIAC, i ragazzi coinvolti nel progetto hanno la possibilità di sperimentare un percorso professionale e di portare a termine la scuola secondaria di I grado; possono, pertanto, recuperare il tempo perso, dandogli un nuovo valore, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e fortificare la propria autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Ridurre di 1 punto rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di insuccessi al termine del I anno di scuola secondaria II grado.



Risultati attesi

- recupero del tempo perso- acquisire una maggiore consapevolezza di sé e fortificare la propria autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BALLO DI FINE ANNO

AMBITO: TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE Il Ballo delle terze medie è un momento di festa volto a concludere in modo gioioso il percorso di studi del primo ciclo nel nostro Istituto. L'intento dell'evento è quello di fornire ai ragazzi la possibilità di stare insieme per la produzione di un "compito di realtà" volto a sviluppare competenze trasversali Sociali e Civiche, di Cittadinanza, Imprenditoriali e di Consapevolezza ed Espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

- Partecipazione attiva del corpo docente; - Allestimento ed organizzazione della festa con i ragazzi che ne prenderanno parte; - Incremento della motivazione ad apprendere tramite un compito di realtà; - Incremento dell'inclusione e della socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● SOLIDARIETA'

La Commissione Solidarietà, formata da docenti e genitori del nostro IC, prepara nel corso dell'anno scolastico dei momenti di incontro e azioni concrete per il sostegno di iniziative solidali. Il progetto è completamente gratuito e si avvale della collaborazione e del volontariato di quanti vi partecipano. Momenti forti saranno il periodo di Natale e il fine anno scolastico con la "Camminata della Speranza e della Pace". Durante tutto l'anno scolastico, inoltre, la Commissione si rende disponibile a contribuire attivamente a tutte le varie ed eventuali nuove iniziative di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e



tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

SVILUPPO COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E VALORI DELLA PACE DEL'AIUTO RECIPROCO

Destinatari

Altro

● CONTINUITA' TRA AGLI ORDINI DI SCUOLA

Accoglienza dei bimbi della scuola dell'infanzia alla scuola primaria con relativo saluto, momento ludico, condivisione dell'ambiente scolastico e svolgimento di attività accordate nella commissione continuità. Nella scuola secondaria di primo grado, gli alunni di quinta svolgeranno attività durante l'incontro alla scuola media

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

percorso di continuità per gli alunni iscritti nell'IC, per stare bene a scuola.

Destinatari

Altro

● LABORATORI MUSICA E TEATRO

Attività di gruppo da svolgere presso l'Auditorium

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum



disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo competenze in materia di musica e teatro: saper suonare uno strumento

● UN MIGLIO AL GIORNO

"Un Miglio al giorno intorno alla scuola" ha ottenuto il bollino di BUONA PRATICA Dors ed è stato inserito nel progetto nazionale CCM "Muovinsieme", che vuole valorizzare interventi/progetti che promuovono l'attività fisica a scuola e l'attivazione delle comunità e dei territori. Le classi che vi aderiscono, nei giorni stabiliti, dovranno uscire dall'edificio scolastico e percorrere la distanza di un miglio a passo svelto. Si è riscontrato che, a lungo andare, tale pratica abbia anche dei benefici sull'attenzione e sulla concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

comportamenti responsabili verso uno stile di vita sano, sostenibilità ambientale e paesaggistica

Destinatari

Gruppi classe

● **PROGETTI IN RETE CON TERRITORIO E ASSOCIAZIONI SPORTIVE-ASSOCIAZIONI REGIONALI, UNIVERSITA' DI TORINO**

Per incrementare il nostro intervento la scuola intende realizzare progetti inclusi collaborando a livello locale con la Proloco le Associazioni regionali, Associazioni sportive, la Biblioteca comunale, Centro diurno, Centro anziani, Croce verde, Alpini, Bersaglieri, Protezione civile, volontariato locale, residenza per anziani Casa mia. Inoltre, il nostro IC, partecipa al progetto "Nessuno resta indietro" promosso dall'UNITO per sostenere, grazie all'aiuto di tirocinanti di



Scienze della Formazione, gli alunni fragili. Offre dunque forme di sostegno al successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica attraverso il potenziamento delle competenze scolastiche di bambini della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali



Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

competenze verso l'ambito di cittadinanza attiva

● PROGETTO SOMWATA

ha come obiettivo generale quello di rafforzare la capacità istituzionale dei comuni partner e ridurre la vulnerabilità alimentare ed economica del Comune di Saaba (Burkina Faso). Le classi seconde della Scuola Secondaria affronteranno il tema della "dieta sostenibile". L'intervento ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e le studentesse sulla sostenibilità ambientale della produzione e del consumo dei cibi. In particolare le classi discuteranno i parametri necessari per valutare l'impatto di un alimento sulla salute del nostro pianeta e di chi lo abita, le possibili scelte sostenibili in campo alimentare e scopriranno che una dieta sostenibile è anche sana. Produrranno infine in gruppo disegni e cartelloni sui diversi aspetti del tema trattato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

rafforzare la capacità istituzionale dei comuni partner e ridurre la vulnerabilità alimentare ed economica del Comune di Saaba (Burkina Faso).

Destinatari

Gruppi classe

● **#IO LEGGO PERCHE'**

Il progetto #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'associazione italiana editori, sostenuta dal Ministero per la cultura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, ed è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. Quest'anno, solo per la scuola primaria, si prevedono delle giornate dedicate alla lettura con il supporto dei colleghi in pensione come lettori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.



Risultati attesi

amore verso la lettura

Destinatari

Altro

● LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ ROMENA – LABORATORIO INTERCULTURA.

Creare uno spazio dove le culture si possono incontrare e intrecciare in tutta la loro complessità, varietà e ricchezza. Il corso propone il mantenimento e la conoscenza della lingua e della cultura romena e moldava.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

integrazione

● **PROGETTI SPORTIVI ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Finalità educative del gioco-sport come strumento coerente per la formazione di un'adeguata cultura sportiva giovanile. Realizzare un'efficace azione di coinvolgimento e di avvicinamento dei bambini "non praticanti" al gioco sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo competenze motorie

Destinatari

Gruppi classe

● **EVENTI/MOSTRE/VISITA GUIDATA/VIAGGI D'ISTRUZIONE**

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli eventi, considerati dalla scuola parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, sono finalizzati ad integrare la normale attività scolastiche sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia, sul piano del completamento della preparazione culturale. Per tali motivi la scuola in base alle offerte del territorio e alle scelte didattico educative degli insegnanti, ogni anno, si attiva per far svolgere agli studenti uscite didattiche, viaggi d'istruzione e e per farli partecipare ad eventi, che siano coerenti con l'offerta formativa e la programmazione didattica delle classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

-Maggiore conoscenza del Paese in ambito storico-artistico; - arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti condividendo esperienze nuove e divertenti; - valorizzare l'esperienza culturale e sociale; a far conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale che comprende il patrimonio naturalistico, storico, geografico - architettonico, la biodiversità, le pratiche culturali del passato e del presente e le esperienze di vita; - conoscere e rispettare le diverse realtà che ci circondano; - comprendere l'importanza



delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CULTURA DELLA LEGALITÀ-progetto Sentinelle. ASSOCIAZIONE CAPONETTO. INAUGURAZIONE MURALES e PROGETTO STREET ART A SCUOLA

Nell'ambito del progetto "Sentinelle della legalità", in collaborazione con la Fondazione Caponnetto, si offre ai ragazzi l'opportunità di frequentare un corso di Street Art. Questo percorso artistico- didattico si pone l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare gli alunni a temi sociali complessi come la legalità, bullismo cyberbullismo, violenza contro le donne ecc., ma nello stesso tempo, si prefigge di rendere gli ambienti scolastici esteticamente più piacevoli facendo così apprezzare ai nostri ragazzi l'amore per l'arte e per il bello. Inoltre, il lavoro di gruppo cerca di favorire la socializzazione e l'apprendimento tecnico e raffinato. Il progetto si svolgerà nei plessi del nostro istituto in orario scolastico e/o extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Prevenzione al bullismo e cyberbullismo, sviluppo di comportamenti aderenti alla legalità, cooperazione e interazione sociale. Prevenzione alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● TEATRO ESPRESSIONE CORPOREA (Centro Diurno di Borgaro)

Essere liberi e spontanei nell'espressione corporea; Percezione di sé stessi, percezione di sé in relazione con l'altro e/o con un gruppo; Percezione di sé nello spazio. Il progetto è rivolto ad una classe di scuola media statale di Borgaro T.se

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e



tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà

Destinatari

Altro

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ – Bullismo - CYBERBULLISMO POLIZIA DI STATO di Borgaro_Carabinieri

Educazione alla legalità e alla convivenza civile Prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo
Corretto utilizzo delle nuove tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● POLIZIA POSTALE

Far conoscere agli alunni le attività di lavoro delle forze dell'ordine (2 ore per classe)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Risorse professionali

Esterno

● VIGILI DEL FUOCO

Il progetto è formativo e gli argomenti trattati cercheranno di portare un messaggio di prevenzione e formazione per gli utenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PESCIOLINO ROSSO

Fondazione che ha come scopo principale il sostegno dei giovani nella forma di divulgazione e sostegno di attività di sviluppo e crescita. Il Pesciolino Rosso è diventata una community di migliaia di persone, in crescita costante, dove genitori e giovani si scambiano idee, pensieri e condividono riflessioni su temi come l'adolescenza, il futuro, la scuola e ovviamente il rapporto tra genitori e figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.



Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRO CON LA DOTT.SSA PATRIZIA DI LORENZO

In classe verranno trattati argomenti sull'adolescenza, sulle differenze di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e



tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Giornalino scolastico

Avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass media". □ Sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti. □ Stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare; □ Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. □ Riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di articolo di giornale. □ Promuovere un'attività di ricerca che parta da un patrimonio comune per diventare risorsa individuale;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni. □ Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. □ Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana. □ Acquisire e/o potenziare le proprie competenze nell'uso degli strumenti informatici. □ Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune. □ Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola. □ Usare le TIC

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



aula per attività didattiche (sostegno piccoli gruppi)

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF (francese)

Corso di preparazione alla Certificazione linguistica di Lingua francese A 1, riconosciuta a livello europeo e senza scadenza, rivolto agli studenti più meritevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione DELF

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● INCONTRO CON L'ATLETA MASSIMO GIANDINOTO

Incontro con l'atleta paralimpico che racconterà ai ragazzi la sua storia di vita: la malattia in età infantile, lo sconforto e l'isolamento, la presa di coscienza della situazione e la reazione ad essa.



Importanza dell'inclusione e significato dello sport. Dimostrazione dell'uso delle protesi. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni



e della consapevolezza dei diritti e dei dover

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GIORNATE INTERNAZIONALI: DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, CONTRO IL BULLISMO, IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA MAFIA,

Visone film e dibattito in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

● GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA SENSIBILIZZAZIONE ALL'AUTISMO

Le classi produrranno degli elaborati sul tema della diversità. Saranno tenute delle discussioni in classe sulla tematica trattata. Lavori artistici saranno esposti per ricordare che la diversità è una ricchezza per tutti. Visione film con dibattito in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

● **UN ALBERO PER IL FUTURO**

Descrizione in breve del progetto Il principale obiettivo è il seguente: accudire le piantine che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità consegnerà , seguendo i consigli dei tutorial , per poi geo-localizzarle nelle modalità che verranno comunicate. Queste piante e la nostra scuola contribuiranno a formare un grande bosco diffuso e a ridurre la CO2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

● **GENITORI A SCUOLA PER LAVORI DI PICCOLA**



MANUTENZIONE E DECORO

Progetto che mira a sviluppare rapporti di partecipazione diretta e di collaborazione con i genitori degli alunni, per piccoli lavori di manutenzione e decoro finalizzati al mantenimento / miglioramento della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.



Risultati attesi

sviluppare rapporti di partecipazione diretta e di collaborazione con i genitori degli alunni, per piccoli lavori di manutenzione e decoro finalizzati al mantenimento / miglioramento della scuola.

Destinatari

Altro

● Sportello d'ascolto

E' attivo nella nostra scuola, su appuntamento, uno sportello di ascolto psicologico gratuito, rivolto a docenti, genitori e Personale Ata del nostro Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum



disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Benessere psico-fisico: stare bene a scuola

Destinatari

Altro

● BIBLIOTECA ITINERANTE E BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il progetto l'obiettivo di incentivare i bambini della scuola primaria la lettura e intende continuare a coltivare la fitta rete di rapporti tra scuola e territorio. Esso si concretizza nella possibilità da parte delle classi aderenti di attivare un prestito di libri gratuito con la biblioteca comunale di borgaro torinese che anche quest'anno si è resa disponibile nell'accogliere gli alunni presso i propri locali e nell'essere accolta presso i due plessi scolastici punto gli incontri si svolgeranno una volta al mese secondo i calendari indicati duepunti le classi terze aderenti al progetto del plesso de fassi si recheranno direttamente in biblioteca il martedì pomeriggio, mentre tutte le altre classi riceveranno il prestito i libri direttamente nel proprio plesso punto le classi prime del plesso grosa avranno inoltre la possibilità di assistere a letture animate da parte dei volontari collaboratori con la biblioteca comunale. Inoltre, la Biblioteca scolastica prevede di allestire in tutti i plessi dell'IC una biblioteca scolastica funzionante per il prestito libri sia a docenti che alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivare la lettura

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● TUTOR D'AULA

Accoglienza e sostegno agli studenti tirocinanti per cogliere al meglio le loro esigenze formative. Il tirocinio è finalizzato ad una progressiva maturazione di competenze didattiche, attraverso momenti osservativi e momenti di lavoro attivo in situazione guidata, ovvero sotto la supervisione e la guida del tutor accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accoglienza e sostegno agli studenti tirocinanti per cogliere al meglio le loro esigenze formative



● FESTE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Feste per le ricorrenze Halloween, Natale, carnevale, fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stare bene a scuola

● ACCOGLIENZA CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA

Mantenere una continuità tra Nido e Scuola dell'Infanzia, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni per favorire un ambientamento dei bambini più sereno e graduale favorendo la conoscenza della nuova realtà scolastica. Proporre esperienze che aiutino ad affrontare il passaggio nella scuola dell'infanzia. Per le insegnanti: capacità di collaborazione tra le insegnanti dei due ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Mantenere una continuità tra Nido e Scuola dell'Infanzia,

● LIBROLANDIA

Costruzione di un tempo e di uno spazio di incontro tra i bambini della scuola dell'infanzia e gli utenti del Centro Diurno attraverso l'ascolto e l'osservazione della lettura di "Libri illustrati", realizzati dagli utenti del centro diurno. Proposta di un momento dedicato allo scambio di idee ed emozioni successivo alla lettura, per introdurre una fase più laboratoriale, in cui ciascun bambino potrà realizzare un disegno inerente al racconto, finalizzato alla creazione di un "Libro illustrato" dei bambini. A seguito di una valutazione in itinere potrebbe essere proposta un'attività creativa con materiale di recupero per favorire la collaborazione nella costruzione di un prodotto tra bambini e utenti del centro diurno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Competenze linguistiche

● NASI ROSSI

Momento di scambio e socializzazione con l'obiettivo di favorire la capacità di accettare le diversità del gruppo, rispettando le caratteristiche individuali ed aiutarsi reciprocamente. Sviluppare valori di socializzazione ed integrazione attraverso il divertimento, la gestualità, proponendo nuovi strumenti e modalità di interazione. Far conoscere il volontariato e i valori di riferimento di VIP, il pensiero positivo, la possibilità di avere momenti di leggerezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

l'obiettivo di favorire la capacità di accettare le diversità

● PROGETTO INDIVIDUALE DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE



Fornire alla persona beneficiaria un'esperienza di integrazione nel mondo del lavoro favorendo utilizzo delle sue capacità in un contesto "normale". Sviluppare le capacità relazionali e pratiche con le insegnanti e bambini. Incremento dell'autostima e dell'autonomia interazione e scambio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Concetto di integrazione

● PSICOMOTRICITA'

La pratica psicomotoria è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà. Tale pratica agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.

● CIRCUMOTRICITA'

Il laboratorio ha la prerogativa di fornire le basi della giocoleria, degli equilibrismi, dell'acrobatica e si concluderà con la realizzazione di uno "spettacolo-esibizione" ispirato all'arte di strada, al quale tutti i bambini parteciperanno e si metteranno in gioco di fronte al pubblico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo di giocoleria



NATI PER LEGGERE

Nati per Leggere è un progetto che ha come obiettivo la diffusione della lettura tra i bambini da zero a sei anni attraverso la collaborazione fra bibliotecari e pediatri. Nasce dalla convinzione che la lettura sia un'opportunità fondamentale di sviluppo della persona. Le bibliotecarie di Borgaro, una volta al mese, propongono letture idonee per le tre fasce di età. La possibilità, dopo ogni incontro, di scegliere e portare a casa un libro per condividerlo insieme alla famiglia sarà vincolata alla disponibilità dei volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumento competenze linguistiche

● TEATRO PER LA SCUOLA D'INFANZIA

Il teatro nella scuola dell'infanzia è una delle risorse più preziose che abbiamo a disposizione nell'educazione dei bambini e costituisce uno strumento utile per educare in maniera divertente. Attraverso il teatro, bambini possono scoprire un intero mondo di espressività e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creatività ed espressione

● INFANZIA_HOLA. GIOCHIAMO IMPARANDO LO SPAGNOLO

L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini in modo giocoso ad una lingua straniera. Usare semplici forme di saluto Comprendere e dire istruzioni e semplici comandi Porre domande e dare semplici risposte Interagire per chiedere e riferire dati personali. Imparare semplici canzoncine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

conoscenza lingua straniera

● INFANZIA _UNA STORIA MUSICALE

Attraverso il filo conduttore della fiaba, i partecipanti percorreranno una strada fatta di esperienze musicali attive basate sul canto, attività ritmiche corporali e strumentali, danza, filastrocche e creatività. L'impronta principale del laboratorio sarà l'espressione musicale spontanea e creativa e girerà attorno il linguaggio musicale, esplorando così le caratteristiche del suono basiche, la melodia ed il ritmo con l'utilizzo del corpo, la voce e gli strumenti a percussione. Le bambine e i bambini daranno vita a un racconto multiespressivo dove troveranno lo spazio ed il tempo per esternare la propria personalità, emozioni e capacità creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

esternare la propria personalità, emozioni e capacità creativa.



● IL CORPO DELLE MERAVIGLIE

Un percorso di arte-terapia pensato per la sezione con tema il corpo che diventa soggetto e oggetto di esperienze e conoscenze, perché è il luogo di emozioni, campi di esperienza e laboratorio di relazioni. Si affronteranno l'autoritratto, il corpo visibile e il corpo invisibile attraverso esperienze percettive con il materiale artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si affronteranno l'autoritratto, il corpo visibile e il corpo invisibile attraverso esperienze percettive con il materiale artistico.

● INFANZIA-PRIMARIA DENTYNA

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini ad una corretta igiene dentale e sarà tenuto dalla Dott.ssa Gueli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

corretta igiene dentale

● INFANZIA-PRIMARIA SETA PER L'AMBIENTE

Questo progetto permetterà alle classi e agli insegnanti che vi aderiranno di approfondire le tematiche legate alla gestione dei rifiuti. I temi individuati sono il Littering, l'Inquinamento Ambientale e il Decoro Urbano: temi sui quali concentrarsi per sviluppare una società che rispetti l'ambiente e sia attenta alle risorse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppare una società che rispetti l'ambiente e sia attenta alle risorse

● ASL_CIS

Accettazione di 1 PASS accogliere una persona con disabilità. Progetto con la Dussman

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accettazione della diversità

● PRIMARIA_ARTI CIRCENSI... A scuola... LA GIOCOLERIA

Parallelamente allo sviluppo delle capacità motorie, il laboratorio di giocoleria e acrobatica favorisce lo sviluppo della socializzazione e della collaborazione attiva, sollecitando il senso di responsabilità e di fiducia reciproca, e stimolando la continua interazione positiva tra gli alunni che vi partecipano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



capacità motorie, il laboratorio di giocoleria e acrobatica favorisce lo sviluppo della socializzazione e della collaborazione attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCRITTORI DI CLASSE 2023/2024 – CONAD- Harry Potter e un mondo di emozioni

Scrittori di Classe declina il tema di questa edizione attraverso le 6 emozioni di base: felicità, tristezza, paura, disgusto, rabbia e sorpresa. Ognuna è parte del nostro bagaglio emotivo di esseri umani, nessuna deve essere repressa, bensì gestita. Arrabbiarsi per un'ingiustizia, per esempio, è una reazione assolutamente legittima! Ogni classe dovrà scrivere un racconto e poi valutarne 3 partendo da un incipit che sarà inviato dalla redazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Contatto con le emozioni

Destinatari

Gruppi classe

● ALLONS ENFANTS LINGUA FRANCESE

Il progetto, di quattro ore per classe (1 h a settimana), è rivolto alle classi quinte e vertera' su un approccio ludico al francese trasversalmente alla disciplina di ed. musicale. Attraverso piccoli dialoghi e canzoni i bambini verranno avvicinati alla particolare fonetica della lingua francese affrontando anche curiosità della cultura francese. Durante le lezioni saranno fornite ai bambini schede da completare e/o da colorare. Il progetto si avvalerà in alcuni momenti dell'utilizzo della LIM. Finalità: in vista del prossimo passaggio alla scuola secondaria di primo grado, avvicinare i bambini della scuola primaria alla lingua francese in modo divertente, semplice, piacevole e ludico. Fornire piccole indicazioni e strumenti di fonetica francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenze lingua francese

Destinatari

Gruppi classe



● GIOCABILMENTE

Il progetto pone l'attenzione sul tema della diversità come unicità, puntando a costruire questo concetto attraverso il gioco e la cooperazione. Dopo un primo incontro di conoscenza tra il gruppo classe e gli operatori della comunità El Chico, situata su territorio borgarese, ogni incontro prevedrà la partecipazione di 2/3 utenti della comunità. I bambini saranno coinvolti in giochi costruiti dai ragazzi in struttura (2° incontro), nella costruzione di un puzzle (3° incontro) e di un gioco da tavola (4° incontro), nella composizione di una melodia a più voci (5° incontro). L'ultimo incontro darà spazio a un momento conclusivo e ricreativo in cui bambini e utenti della comunità, giocheranno insieme in uno spazio aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

attenzione sul tema della diversità come unicità, puntando a costruire questo concetto attraverso il gioco e la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

● LE MIRABOLANTI AVVENTURE DEL DOTTOR BURGER



E' uno spettacolo scientifico dedicato ai bambini. A guidare questa avventura è uno scienziato pasticciere ed irriverente. E' un viaggio alla scoperta di fenomeni scientifici stravaganti, sbalorditivi e stupefacenti, per stimolare allo studio della natura: i 4 elementi aristotelici, le forze, le reazioni chimiche e molto altro. Target del pubblico: 5-12 anni. Spazio ampio interno o esterno clima permettendo. Occorrono 2 tavoli, 1 sedia, eventuale impianto di amplificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

cultura scientifica attraverso il teatro

Destinatari

Gruppi classe

● CASA MIA CASA DI RIPOSO DI BORGARO T.SE

Promuovere l'interazione tra bambini ed anziani come un'importante occasione di crescita per gli uni e di recupero di una dimensione affettiva per gli altri. Quest'anno il progetto prevede delle attività in presenza, presso la struttura e una sfilata in maschera o una festa di carnevale insieme agli ospiti (nel periodo di febbraio) e un incontro conclusivo con tutte le classi che hanno aderito al progetto per salutare gli ospiti con canti e poesie (martedì 4/06)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incentivare la solidarietà l'accoglienze e accogliere la diversità

Destinatari

Gruppi classe

● CASA MIA TEATRO SOCIALE

Nell'ottica della promozione dell'interazione tra i bambini ed anziani, come un'importante occasione di crescita per gli uni e di recupero di una dimensione affettiva per gli altri, questo nuovo progetto permetterà alla classe coinvolta di realizzare, insieme agli ospiti della struttura, un copione teatrale e la sua messa in scena coinvolgendo come attori alunni e ospiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Importante occasione di crescita per la dimensione affettiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PRIMARIA_ LIBRIAMOCI

Il progetto è una campagna nazionale promossa dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione -Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione che promuove la passione per la lettura, attraverso delle iniziative di lettura a voce alta. Nei due plessi della scuola primaria verranno organizzati dei momenti di lettura ad alta voce in verticale tra tutte le classi(Quinte-prime, quarte-seconde, quarte-terze terze-seconde).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

miglioramento competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

● **Primaria_DIVERTIAMOCI CON LA CARTA BANCA DEL**



TEMPO

L'Associazione della Banca del Tempo di Borgaro T.se ha sempre considerato fondamentale il ruolo della scuola quale luogo dove i ragazzi non solo acquisiscono conoscenze ,ma si scambiano saperi e pratiche di relazioni con adulti che non sono i loro insegnanti. Per questo propone un progetto di laboratorio creativo per favorire esperienze di collaborazione e potenziare competenze nelle abilità manipolative .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

miglioramento della manipolazione

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO "GIORNO DELLA MEMORIA" ASS. ANED

Il Progetto prevede l'intervento di Susanna Maruffi, presidente dell'Associazione Aned (sede di Torino) e figlia di un sopravvissuto ai campi di concentramento. Con il suo intervento si vogliono sensibilizzare gli alunni su quanto è accaduto, su quanto è importante non dimenticare gli orrori di cui l'uomo è stato capace al fine di non ripeterli. Ecco l'importanza di istituire un GIORNO DELLA MEMORIA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza e conoscenza sulla giornata della memoria

Destinatari

Gruppi classe

- **primaria_ INCONTRI CON IL DOTT. BELLANDO**

Offrire ai bambini la possibilità di esplorare ed approfondire le tematiche legate alla crescita, confrontandosi con un professionista esperto. Classi quinte



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Indagare sulla dimensione affettiva e relazionale

Destinatari

Gruppi classe

● LA SCHIENA VA A SCUOLA-AIFA

Lo scopo del progetto è di educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnarli durante la crescita. Il progetto si promuove anche di trasferire le stesse informazioni agli adulti di riferimento, genitori, insegnanti, affinché possano sostenere i bambini nel mettere in pratica quanto appreso non solo a scuola ma anche a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini

Destinatari

Gruppi classe

● ANVVF / "Sicuri in casa e a scuola"

"Sicuri in casa e a scuola" contempla due distinti percorsi informativi, il primo indirizzato agli alunni della primaria e secondaria di primo grado (quarta, quinta elementare e prima e seconda media), in cui far emergere concetti semplici ed il secondo per gli studenti della terza media con un approccio un po' più tecnico e con una parte pratica più completa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

STILI DI VITA SANO

Destinatari

Gruppi classe



● PROGETTO MENSA TEMPO NORMALE 27 H

L'importanza di un'adeguata educazione alimentare è basilare. L'attuazione di tale progetto vuole far acquisire abitudini alimentari sane stimolando l'abbandono di comportamenti errati. La stretta unione tra salute ed alimentazione è ormai nota, come è ormai dimostrata la possibilità di prevenire diverse problematiche fisico-relazionali attraverso una dieta corretta. Sorveglianza gruppo classe, all'interno della quale si cercherà di costruire una serena relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

AUMENTO DI UNO STILE DI VITA SANO

● POTENZIAMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Recuperare e potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà. Le insegnanti hanno da sempre considerato fondamentale la scuola quale luogo dove i ragazzi acquisiscono conoscenze e abbiano quindi pari opportunità per raggiungere gli obiettivi della programmazione. Per questo propongono di attuare il progetto di potenziamento e recupero con attività mirate per potenziare e recuperare gli alunni in difficoltà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare e potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà.

Destinatari

Altro

● PROGETTO MUSICA SCUOLA PRIMARIA

Ogni incontro è pensato per fare musica attraverso il gioco, il movimento, la danza, il canto, la ritmica e la drammatizzazione, secondo le linee guida del metodo Orff - Schulwerk

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Competenze musicali

Destinatari

Gruppi classe

● MUSICA DEL MONDO

Il progetto intende avvicinare la Musica ai bambini in modo di trasmettere gli aspetti benefici attraverso l'espressione corporea, percorrendo luoghi e culture accompagnati sempre dalla musica. Ogni bambino potrà sentire la propria voce nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Il progetto intende avvicinare la Musica ai bambini in modo di trasmettere gli aspetti benefici attraverso l'espressione corporea,



Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO TRANSBORGARO

La TransBorgaro è una gara di cross in grado di richiamare campioni da tutto il mondo ha stretto un'iniziativa con in nostro IC, che vedrà alcuni studenti della scuola primaria e secondaria impegnati nella realizzazione di targhe che verranno date in premio ai vincitori, senza dimenticare il progetto guida sicura in cui saranno coinvolti numerosi campioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'impegno e il valore dello sport

Destinatari

Gruppi classe

● primaria_ MUSICA POP CASA FOOLS

Arrangiamento opera lirica "il Barbiere di Siviglia" in versione pop.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curriculum disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Competenze musicali e di teatro

Destinatari	Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un Miglio al Giorno

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

costruire percorsi esperienziali per la promozione del benessere a scuola con strumenti e



modalità innovative

promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, contrastare obesità e sedentarietà

diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani

promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva ed educare alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente

migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe coinvolgendo tutti gli studenti in base alle proprie capacità e risorse

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ASL TO 4 esiste uno spazio di confronto e di co/progettazione con le scuole del territorio, il "Laboratorio Scuole che Promuovono Salute". La nostra scuola ormai da tempo aderisce al programma "Un Miglio al giorno intorno alla scuola". Dall'A.S. 2021/22 è diventato un progetto verticale, che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva fino alla secondaria di primo grado. Ha ottenuto il bollino di BUONA PRATICA Dors ed è stato inserito



nel progetto nazionale CCM "Muovinsieme", che vuole valorizzare interventi/progetti che promuovono l'attività fisica a scuola e l'attivazione delle comunità e dei territori.

Le classi che vi aderiscono, nei giorni stabiliti, dovranno uscire dall'edificio scolastico e percorrere la distanza di un miglio a passo svelto. Si è riscontrato che, a lungo andare, tale pratica abbia anche dei benefici sull'attenzione e sulla concentrazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● Seta per l'ambiente_ RAEE (Recupero Attrezzature Elettriche Elettroniche)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Questo progetto permetterà alle classi e agli insegnanti che vi aderiranno di approfondire le tematiche legate alla gestione dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per

procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico

(azione #12) e LIM.

Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule,

corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

In linea con quanto contenuto nel PNSD, vengono individuate



Ambito 1. Strumenti

Attività

alcune

fondamentali linee di intervento, tenendo sempre presente che il programma

potrebbe variare rispetto all'impianto originario anche con riferimento a

quanto verrà realizzato e in base alle nuove esigenze dell'Istituto.

Sono state attuate le seguenti azioni:

- Creazione di un team di supporto alla digitalizzazione;

- Utilizzo del registro elettronico;

- Fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche

di risorse digitali;

- Formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici



Ambito 1. Strumenti

Attività

già presenti a scuola;

- Partecipazione a bandi nazionali PON riguardanti la diffusione digitale a

scuola;

- Revisione, integrazione, estensione della rete WIFI di Istituto

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale

implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR

- Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione della

didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi, grazie al Bando STEM e ai Bandi PON. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC. BORGARO - "C. BORGARESI" - TOAA89101G

IC. BORGARO - "G. PELOSO" - TOAA89102L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I livelli sono descritti da indicatori esplicativi per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia:

A-Avanzato L'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, esprime di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite

B- Intermedio L'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C-Base L'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali

D-Iniziale L'alunno difficilmente svolge consegne, mostrando lacune nelle conoscenze e nelle abilità fondamentali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:



1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

L'insegnamento è affidato a tutti docenti, il coordinamento per la proposta di scrutinio è svolto da alcuni

docenti .

La valutazione (Linee Guida insegnamento Educazione Civica, pag 5)

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con disposto dell'art. 2 del D. Lgs.62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020,n. 41, il docente coordinatore (elenco docenti coordinatori in allegato) propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.



Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze" di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia:

Il sé e l'altro (campo di esperienza):

-Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave)

.Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità

Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità

Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità

In relazione alle proprie potenzialità si esprime in ambito motorio, artistico e musicale nel modo a lui più congeniale

Riconosce le diverse identità culturali e religiose nel rispetto della propria identità.

-Competenze sociali e civiche (competenza chiave)

Mostra consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti

Si impegna nel portare a termine le consegne e collabora con gli altri

Rispetta le regole condivise

Collabora con gli altri per il bene comune

- Imparare ad imparare (competenza chiave)

Ha cura e rispetto di sé

Ha cura e rispetto degli altri dell'ambiente che lo circonda

Mostra interesse per la comunità scolastica e partecipa volentieri ai vari momenti educativi della giornata



Il corpo e il movimento (campo di esperienza)
Imparare ad imparare/Consapevolezza ed espressione culturale(competenza chiave)
Si orienta nello spazio e nel tempo
Osserva, descrive e attribuisce significato ai diversi ambienti usufruendone adeguatamente
Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità
Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità
Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità
I discorsi e le parole(campo di esperienza)
Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione(competenza chiave)
Possiede un buon patrimonio lessicale che gli consente di comprendere i connettivi logici
Esprime bisogni, pensieri, esperienze
Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto
Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato

Immagini, suoni e colori (campo di esperienza)
Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave)
E' sensibile all'ascolto musicale e al canto
Percepisce il ritmo di un brano musicale
La conoscenza del mondo (campo di esperienza)
Competenze matematiche (competenza chiave)
Individua e stabilisce relazioni di quantità
Classifica elementi in base a criteri dati
Ordina seguendo algoritmi
Opera seriazioni
Sa individuare relazioni spaziali
Sa riprodurre graficamente figure geometriche semplici
Stabilisce relazioni di causa-effetto

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BORGARO - TOIC89100P



Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI OSSERVAZIONE/ VALUTAZIONE

I livelli sono descritti da indicatori esplicativi per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia:

A-Avanzato L'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, esprime di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite

B- Intermedio L'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C-Base L'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali

D-Iniziale L'alunno difficilmente svolge consegne, mostrando lacune nelle conoscenze e nelle abilità fondamentali

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE



L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

L'insegnamento è affidato a tutti docenti, il coordinamento per la proposta di scrutinio è svolto da alcuni

docenti .

La valutazione (Linee Guida insegnamento Educazione Civica, pag 5)

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con disposto dell'art. 2 del D. Lgs.62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore (elenco docenti coordinatori in allegato) propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze"di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".



Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro (campo di esperienza) Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità; Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità; In relazione alle proprie potenzialità si esprime in ambito motorio, artistico e musicale nel modo a lui più congeniale; Riconosce le diverse identità culturali e religiose nel rispetto della propria identità.- Competenze sociali e civiche (competenza chiave); Mostra consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti Si impegna nel portare a termine le consegne e collabora con gli altri Rispetta le regole condivise; Collabora con gli altri per il bene comune; Imparare ad imparare (competenza chiave) Ha cura e rispetto di sé; Ha cura e rispetto degli altri dell'ambiente che lo circonda; Mostra interesse per la comunità scolastica e partecipa volentieri ai vari momenti educativi della giornata
- Il corpo e il movimento (campo di esperienza): Imparare ad imparare/Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); Si orienta nello spazio e nel tempo; Osserva, descrive e attribuisce significato ai diversi ambienti usufruendone adeguatamente; Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità
- I discorsi e le parole (campo di esperienza): Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione (competenza chiave) Possiede un buon patrimonio lessicale che gli consente di comprendere i connettivi logici; Esprime bisogni, pensieri, esperienze; Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato
- Immagini, suoni e colori (campo di esperienza) Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); E' sensibile all'ascolto musicale e al canto; Percepisce il ritmo di un brano musicale;
- La conoscenza del mondo (campo di esperienza) Competenze matematiche (competenza chiave) Individua e stabilisce relazioni di quantità Classifica elementi in base a criteri dati; Ordina seguendo



algoritmi Opera seriazioni; individuare relazioni spaziali; riprodurre graficamente figure geometriche semplici; Stabilisce relazioni di causa-effetto.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti; gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola; i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative. Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi). Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone.

Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone:

1. la situazione di partenza, tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento; condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
2. l'andamento nel corso dell'anno: della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; dell'acquisizione di un metodo di lavoro efficace; del livello di maturazione globale.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti



per gli alunni.

In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e al comportamento, inteso come rispetto delle regole, impegno e partecipazione alle attività scolastiche.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C. nei seguenti casi: valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti; complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati; forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Tutti i C. di C., nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze, si atterrano a criteri comuni, concordati e deliberati in sede di Collegio Docenti. A tali criteri sarà possibile derogare nei seguenti casi: alunni con difficoltà di apprendimento certificate; alunni segnalati per situazioni documentate di disagio; alunni già ripetenti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni a tutte le discipline

- 10 (dieci/decimi) Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi:
Uso corretto, logico, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 9 (nove/decimi) Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi:
Uso corretto, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 8 (otto/decimi) Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi:
Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 7 (sette/decimi) Sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi:



Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;

• 6 (sei/decimi) Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali:

Presenza di lacune lievi;

• 5 (cinque/decimi) Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali:

Presenza di lacune diffuse;

• 4 (quattro/decimi) Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali:

Compete non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI SINTETICI
COMPORTAMENTO-DESCRITTORI

OTTIMO Rispetta pienamente le regole. Si relaziona in modo rispettoso e costruttivo con compagni e/o adulti. Ha cura del materiale scolastico
DISTINTO Rispetta generalmente le regole. Si relaziona in modo rispettoso con compagni e/o adulti. Gestisce con cura il materiale scolastico

BUONO Non sempre rispetta le regole. Si relaziona in modo non sempre rispettoso con compagni e/o adulti. Non sempre gestisce con cura il materiale scolastico

SUFFICIENTE Ha difficoltà a rispettare le regole. Si rapporta in modo conflittuale con compagni e/o adulti. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.

NON SUFFICIENTE * Non rispetta le regole. Si rapporta in modo conflittuale e/o aggressivo con compagni e/o adulti. Non rispetta i ruoli. Non ha cura del materiale scolastico.

*Giudizio attribuito in casi di eccezionale gravità, in accordo con il Dirigente Scolastico

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente,



si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti; gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola; i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative. Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi). Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone.

Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone:

1. la situazione di partenza, tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento; condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
2. l'andamento nel corso dell'anno: della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; dell'acquisizione di un metodo di lavoro efficace; del livello di maturazione globale.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti per gli alunni.

In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e al comportamento, inteso come rispetto delle regole, impegno e partecipazione alle attività scolastiche.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C. nei seguenti casi: valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti; complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal



mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati; forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Tutti i C. di C., nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze, si atterrano a criteri comuni, concordati e deliberati in sede di Collegio Docenti. A tali criteri sarà possibile derogare nei seguenti casi: alunni con difficoltà di apprendimento certificate; alunni segnalati per situazioni documentate di disagio; alunni già ripetenti.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico, in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a gravi motivi di salute adeguatamente documentati: terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, nonostante ci siano delle insufficienze, può decidere in presenza di motivazioni valide e condivise, l'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato. Per garantire imparzialità e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/ all'esame di stato, in base alla normativa



vigente .

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce. ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. un voto di ammissione espresso in decimi. senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'Esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI

Nella scuola secondaria, l'ottemperanza alla normativa vigente è integrata dalle delibere del Collegio dei Docenti, in base alle quali, la discussione sulla non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è sollevata qualora l'allievo presenti almeno tre insufficienze, ossia un voto inferiore a 6/10 nella disciplina.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI - TOMM89101Q

Criteri di valutazione comuni

- 10 (dieci/decimi) Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi:
Uso corretto, logico, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 9 (nove/decimi) Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi:
Uso corretto, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 8 (otto/decimi) Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi:
Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 7 (sette/decimi) Sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi:
Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive;
- 6 (sei/decimi) Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali:
Presenza di lacune lievi;
- 5 (cinque/decimi) Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali:
Presenza di lacune diffuse;
- 4 (quattro/decimi) Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali:
Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'Educazione Civica coinvolge l'intero gruppo docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possano concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. L'insegnamento è quindi affidato a tutti i docenti di classe, in un'ottica interdisciplinare di sviluppo delle competenze.



Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale e, secondo l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020, tale valutazione dovrà essere espressa, come per le altre discipline, con un giudizio descrittivo relativo agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. La proposta di valutazione sarà quindi elaborata dal docente coordinatore di classe, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team, durante i percorsi interdisciplinari.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (Legge 92/2019 art 4)
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (legge 92/2019 art. 3)
3. CITTADINANZA DIGITALE (legge 92/2019 art 5)

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il Collegio dei Docenti, provvede ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

L'insegnamento è affidato a tutti docenti, il coordinamento per la proposta di scrutinio è svolto da alcuni docenti o da un coordinatore di classe.

L'educazione civica, come si è detto, costituisce un insegnamento trasversale che, per ciascun anno di corso, avrà un orario, che non sarà inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (legge 92/2019 art. 2).

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale e, secondo l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020, tale valutazione dovrà essere espressa, come per le altre discipline, con un giudizio descrittivo relativo agli obiettivi significativi stabiliti in sede di programmazione. La proposta di valutazione sarà quindi



elaborata dal docente coordinatore di classe, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team, durante i percorsi interdisciplinari.

Nella valutazione degli apprendimenti si utilizzano i voti numerici espressi in decimi come per le altre discipline. La valutazione periodica, prodotta singolarmente dai docenti che affrontano un'unità di educazione civica all'interno del proprio monte ore e registrata nello spazio comune del registro elettronico, definisce la valutazione finale che è effettuata in sede di consiglio di classe.

Nella valutazione finale si tiene conto di aspetti quali:

- risultati delle prove scritte e orali;
- situazione di partenza;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- ritmo e capacità di apprendimento;
- motivazione (interesse, partecipazione, impegno);
- grado di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto;
- comportamento e grado di maturazione raggiunto;
- eventuali difficoltà legate alla situazione socio-familiare.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO Rispetta pienamente le regole. Si relaziona in modo rispettoso e costruttivo con compagni e/o adulti. Ha cura del materiale scolastico
DISTINTO Rispetta generalmente le regole. Si relaziona in modo rispettoso con compagni e/o adulti. Gestisce con cura il materiale scolastico

BUONO Non sempre rispetta le regole. Si relaziona in modo non sempre rispettoso con compagni e/o adulti. Non sempre gestisce con cura il materiale scolastico

SUFFICIENTE Ha difficoltà a rispettare le regole. Si rapporta in modo conflittuale con compagni e/o adulti. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.

NON SUFFICIENTE * Non rispetta le regole. Si rapporta in modo conflittuale e/o aggressivo con compagni e/o adulti. Non rispetta i ruoli. Non ha cura del materiale scolastico.

*Giudizio attribuito in casi di eccezionale gravità, in accordo con il Dirigente Scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide



di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti; gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola; i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative. Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto

interventi compensativi). Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone.

Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone:

- la situazione di partenza, tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento; condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;



- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace;
- il livello di maturazione globale.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti per gli alunni.

In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e al comportamento, inteso come rispetto delle regole, impegno e partecipazione alle attività scolastiche. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C. nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Tutti i C. di C., nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze, si atterrano a criteri comuni, concordati e deliberati in sede di Collegio Docenti. A tali criteri sarà possibile derogare nei



seguenti casi:

alunni con difficoltà di apprendimento certificate; alunni segnalati per situazioni documentate di disagio;

alunni già ripetenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico, in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a gravi motivi di salute adeguatamente documentati: terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di classe, a maggioranza, nonostante ci siano delle insufficienze, può decidere in presenza di motivazioni valide e condivise, l'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato. Per garantire imparzialità e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/ all'esame di stato, in base alla normativa vigente.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predispostedall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto deicriteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce. ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla

base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel l'TOF. un voto di ammissione espresso in decimi. senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, ncl caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'Esamedi Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI

Nella scuola secondaria, l'ottemperanza alla normativa vigente è integrata dalle delibere del Collegio dei Docenti , in base alle quali, , la discussione sulla non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è sollevata qualora l'allievo almeno tre insufficienze, ossia un voto inferiore a 6/10 nella disciplina.

La certificazione delle competenze



La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado (solo ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il modello della certificazione delle competenze, redatto dal MIUR, si ispira al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea. Il modello consente di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno/a nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto dall'INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC. BORGARO - "DEFASSI" - TOEE89101R

IC. BORGARO - "GROSA" - TOEE89102T

Criteri di valutazione comuni

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI/E

VALUTAZIONE DAL I quadrimestre A.S.2020/2021

Dall'anno scolastico 2020-2021 la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa, già a partire dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, che andrà a sostituire il voto numerico.

L'importante innovazione parte da:

- INDICAZIONI NAZIONALI 2012.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.



- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020.
- LINEE GUIDA "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

In base alle Indicazioni Nazionali 2012...

«agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...]

Da dove partire?

Curricolo di Istituto e Programmazione annuale

Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Pertanto, nella scheda di valutazione devono inseriti gli obiettivi considerati prioritari dai docenti.

Dalla progettazione alla valutazione e la definizione degli obiettivi

Gli obiettivi contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

Quali criteri per descrivere gli apprendimenti?

- autonomia
- continuità
- tipologia della situazione (nota e non nota)
- risorse mobilitate.

Questi quattro criteri non possono essere modificati, si possono eventualmente aggiungerne altri elaborati dal Collegio Docenti ed inseriti all'interno del PTOF.

Livelli di apprendimento & Dimensioni

Ecco i livelli di apprendimento e le dimensioni:

Avanzato



L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che ...L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...). (art. 2, comma 2 del DL n.62/2017)

È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo – didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi (...) mettendo in atto strategie di

- INDIVIDUALIZZAZIONE
- PERSONALIZZAZIONE

NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva del Documento di Valutazione : in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti degli alunni e genitori.

Nella forma grafica si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione. Ulteriori elementi di valutazione sono:

- Interesse



- Impegno
- Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Si sottolinea pertanto che, la scuola nell'ambito della propria autonomia, in deroga all'ordinanza del 4/12/2020, per il I quadrimestre, correlerà i livelli di apprendimento, esplicitati nei giudizi descrittivi proposti dal Ministero, alla singola disciplina.

Nel II quadrimestre i livelli di apprendimento saranno correlati agli obiettivi di apprendimento.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA

La valutazione è espressa in giudizi (non con punteggio numerico)

OTTIMO Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze.

Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico

DISTINTO Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico

BUONO Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione.

Linguaggio specifico accettabile.

SUFFICIENTE Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale

NON SUFFICIENTE Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze.

Linguaggio specifico improprio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**



L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

L'insegnamento è affidato a tutti docenti, il coordinamento per la proposta di scrutinio è svolto da alcuni docenti .

In allegato

Docenti Coordinatori Ed. Civica

La valutazione (Linee Guida insegnamento Educazione Civica, pag 5)

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs.62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli

alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore (elenco docenti coordinatori in allegato) propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel

PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo



insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

DOCENTI COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI SINTETICI COMPORTAMENTO-DESCRITTORI

OTTIMO Rispetta pienamente le regole. Si relaziona in modo rispettoso e costruttivo con compagni e/o adulti. Ha cura del materiale scolastico

DISTINTO Rispetta generalmente le regole. Si relaziona in modo rispettoso con compagni e/o adulti. Gestisce con cura il materiale scolastico

BUONO Non sempre rispetta le regole. Si relaziona in modo non sempre rispettoso con compagni e/o adulti. Non sempre gestisce con cura il materiale scolastico

SUFFICIENTE Ha difficoltà a rispettare le regole. Si rapporta in modo conflittuale con compagni e/o adulti. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.

NON SUFFICIENTE * Non rispetta le regole. Si rapporta in modo conflittuale e/o aggressivo con compagni e/o adulti. Non rispetta i ruoli. Non ha cura del materiale scolastico.

*Giudizio attribuito in casi di eccezionale gravità, in accordo con il Dirigente Scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'eventuale non ammissione alla classe successiva sarà presa solo al termine della classe prima, nel caso in cui l'alunno/a abbia effettuato, nel corso dell'anno scolastico, un numero di assenze, benchè giustificate, tale da pregiudicare l'acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, l'inserimento e la



socializzazione con compagni e insegnanti. Tale decisione ha lo scopo di dare all'alunno/a l'opportunità di ricominciare il percorso scolastico stabilendo nuove e positive relazioni.

documento di valutazione

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva del Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti degli alunni e genitori. Nella forma grafica si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere: la disciplina; gli obiettivi di apprendimento; il livello; il giudizio descrittivo.

Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione.

Ulteriori elementi di valutazione sono: Interesse; Impegno; Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria
Art. 4 del DL n.62/2017

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.



Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua,

coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

In riferimento al Ministero dell'Istruzione: Ministro, al Ministero dell'Istruzione; Ministero, al Decreto Legge 8 -04-2020, n22 convertito con modificazioni dalla legge 6-06-2020, n 41, decreto legislativo 13-04-2017, n 62 decreto valutazione e alle Indicazioni nazionali

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento., nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'istituto ha un gruppo di Lavoro per l'Inclusione, formato da insegnanti di sostegno e docenti curricolari, coordinato dalle FF SS per l'area inclusione, che organizza le iniziative educative e di integrazione per studenti diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento. La scuola propone attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (attività comuni con la classe, piccoli gruppi di lavoro) che nella maggior parte dei casi hanno esiti positivi. Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e al loro monitoraggio, insieme ai docenti di sostegno, all'equipe sanitaria di riferimento e ai genitori. La scuola può contare inoltre sul contributo del comune per assicurare la presenza, nelle situazioni che lo richiedono, di educatori che affiancano o integrano l'azione dei docenti. Sono numerosi gli studenti con BES per i quali vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati, condivisi con la famiglia e regolarmente aggiornati. Gli insegnanti si sono formati, e continuano a farlo, sulle tematiche specifiche dei DSA. Gli studenti stranieri, per lo più di seconda generazione, sono una percentuale molto piccola. Si sono verificati alcuni casi di studenti stranieri non italofoni, per i quali si sono attivati brevi progetti di alfabetizzazione, con il coinvolgimento dei docenti e dei compagni, che hanno permesso un inserimento abbastanza rapido ed efficace.

Punti di debolezza

Il punto di maggior criticità è la scarsità delle risorse in termini di insegnanti di sostegno assegnate all'Istituto. Benché in organico di fatto le risorse siano state aumentate, in organico di diritto sono attribuiti docenti di sostegno secondo il parametro 1:2 nonostante siano presenti allievi HC in situazione di gravità. Ancora non si è riusciti a coinvolgere i genitori nel GLI.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Nella scuola primaria vengono utilizzate le risorse che si rendono disponibili in organico per garantire a tutte le classi sia del TP sia del TN 1 ora settimanale di attivita' di recupero/potenziamento in italiano e matematica. La presenza di 2 insegnanti permette l'organizzazione del lavoro per gruppi di livello della classe o per classi aperte, utilizzando anche modalita' di peer tutoring Si presta particolare attenzione agli allievi con Bisogni educativi speciali indirizzando eventuali altre risorse (i docenti dell'organico del potenziamento, quando non devono essere utilizzati per sostituire gli assenti) a lavori individualizzati o con piccoli gruppi. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con difficolta' di apprendimento sono affidati agli insegnanti titolari di classe; nel corso dell'anno sono svolte anche prove comuni concordate da tutte le interclassi e prove intermedie e finali strutturate per competenze Nella scuola secondaria i docenti di classe gestiscono il recupero/potenziamento per gruppi di livello nell'orario curricolare Con le risorse del FIS si e' riusciti a organizzare in tutti gli ordini di scuola un ampio progetto per il recupero/potenziamento delle competenze di base (ProgettONE) La scuola propone attivita' di potenziamento delle competenze (attivita' sportive, corso di musica, Certificazione Trinity, avviamento allo studio del latino, CLIL) finanziate dal Comune o con contributo delle famiglie.

Punti di debolezza

Incertezza sulla continuita' dei finanziamenti per attivare i progetti di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didatticoeducativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui: • Operatori U.L.S.S.; • Operatori addetti all'assistenza; • Insegnanti curricolari e di sostegno; • Eventuali Specialisti; • Famiglia dell'alunno. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono informate preventivamente dai docenti nella stesura del documento e chiamati a visionare e convalidare il documento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La nostra scuola attiva diversi momenti e diverse tipologie di valutazione. 1. La valutazione degli apprendimenti 2. La valutazione di sistema 3. Autovalutazione 1. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Tre sono i momenti fondamentali in cui monitorare l'azione didattica al fine di individuare correttivi e attivare percorsi personalizzati di potenziamento, consolidamento, recupero:

- Verifica oggettiva in itinere: al termine di ogni unità didattica prevediamo prove per misurare le conoscenze e abilità raggiunte. Esiti non soddisfacenti attivano percorsi di recupero nell'area delle difficoltà evidenziate.
- Valutazione formativa: pianifichiamo prove intermedie bi/quadrimestrali per valutare la prestazione ottenuta dagli allievi/e in termini di competenze acquisite rispetto ad un obiettivo specifico di apprendimento. E' una valutazione a carattere regolativo perché individua le azioni compensative o di potenziamento necessarie per il singolo alunno e ci permette di individuare metodologie adatte per categorie di bisogni. Per elevare la qualità dell'offerta formativa, gli insegnanti hanno deciso di uniformare e condividere prove di verifica per classi parallele e i criteri per valutarle. In tal modo saremo in grado di conoscere il rendimento del singolo allievo rispetto ai coetanei della propria e delle altre classi e i punti di forza e di debolezza della programmazione.
- Valutazione sommativa: al termine di ogni quadrimestre il Consiglio di interclasse/classe raccoglie i dati e formula un giudizio globale per ogni disciplina, facendo un consuntivo del livello di competenze acquisito, dei processi di apprendimento realizzati, delle performance e del rendimento. Questa valutazione viene formalizzata nella scheda personale in cui si esprime anche il livello raggiunto globalmente in riferimento al comportamento, all'impegno, alla partecipazione, alla socializzazione

2. LA VALUTAZIONE DI SISTEMA Sia esterna (INVALSI) che interna operata dai docenti al fine di:

- monitorare l'efficacia della didattica in forma di autovalutazione d'istituto con verifiche delle programmazioni annuali (attività curricolari, laboratori, uscite didattiche, interventi di esperti esterni), dei progetti, del lavoro delle Commissioni e delle Funzioni Strumentali,
- interpretare i dati della valutazione di sistema (INVALSI) e riflettere sugli stessi,
- incoraggiare la riflessione attraverso



una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione • verificare la percezione delle famiglie rispetto al Piano dell'offerta formativa attraverso questionari, • attivare le azioni correttive sugli aspetti didattici e metodologici in presenza di esiti non soddisfacenti, • attivare percorsi di consolidamento e potenziamento nelle specifiche aree e contenuti di cui si è evidenziata la carenza. Vengono individuate azioni di miglioramento sulla base delle indicazioni ricevute e si sperimentano i correttivi identificati per migliorare nei punti di criticità. Il questionario di valutazione del servizio è un momento importante della valutazione di sistema perché rileva la percezione in termini di soddisfazione delle famiglie rispetto alle esigenze e alle aspettative. E' anonimo e fornisce dati e livelli di soddisfazione sull'area relazionale in cui si valuta la qualità del clima della scuola, sull'area didattica in cui si valuta la soddisfazione rispetto ai progetti e alle attività formative proposte, sull'area delle strutture e dei servizi per la percezione rispetto all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature e alla fruizione dei servizi amministrativi. 3. AUTOVALUTAZIONE Il RAV è il Rapporto di Auto Valutazione della scuola, previsto dalle norme seguenti: • DPR n. 80/2013, • Direttiva n.11/2014, • CM n.47/2014 La nostra scuola ha stilato il proprio rapporto di autovalutazione in formato elettronico nell'anno 2014-2015 analizzando e verificando il proprio servizio sulla base • dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, • dalle rilevazioni sugli apprendimenti, • dalle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, • di ulteriori elementi significativi integrati dalla scuola. Sono state individuate le priorità, riferite, come previsto dalla normativa, all'ambito degli esiti degli studenti e i traguardi di miglioramento che la scuola intende realizzare. Secondo le indicazioni del MIUR, la scuola ha attuato, in considerazione alle priorità e ai traguardi individuati, un Piano di Miglioramento triennale che pianifica le azioni da mettere in atto per raggiungere i traguardi e i tempi di realizzazione di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

A) CONTINUITA' Graduale passaggio tra i diversi ordini di scuola. • Infanzia-primaria: Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si incontrano per il passaggio di informazioni utili per la formazione classi prime. Sono previste attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria, così come la visita della scuola. Le insegnanti della scuola primaria, a giugno, somministrano ai bambini in ingresso nel successivo anno scolastico prove utili a testare le competenze. • Primaria-secondaria: sono previsti incontri tra docenti per il passaggio di informazioni e sono definite le competenze in uscita/entrata tra i due ordini di scuola. Al momento il progetto



comprende anche la visita alla scuola secondaria e un incontro di accoglienza tra allievi di quinta e prima secondaria per uno scambio tra pari di informazioni, consigli, impressioni. B) ORIENTAMENTO Nella scuola secondaria le attività per l'orientamento scolastico e professionale prevedono un percorso che inizia nella classe seconda con la partecipazione degli studenti alle attività dello WorldSkills: Salone dell'Orientamento di Arte e Mestieri che si tiene al PalaAlpatur. Successivamente il progetto prevede nella classe terza la presentazione dell'Offerta scolastica e formativa dopo la terza media, tenuta dal docente FS per l'orientamento, e da incontri degli alunni con docenti delle scuole secondarie di II grado di Torino e della provincia, distribuzione di materiale informativo (pubblicizzato anche nella apposita bacheca della scuola) e consulenze sulla scelta. La consulenza è per lo più svolta dal docente FS per l'orientamento scolastico. Nel periodo precedente l'apertura delle iscrizioni la scuola fornisce alle famiglie un consiglio orientativo e la possibilità di incontrare i docenti per chiarire eventuali dubbi.



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	l'incarico di COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con i seguenti compiti: • Partecipare agli incontri dello staff d'istituto; • Lavorare in sinergia con gli altri collaboratori, con i coordinatori di plesso, con le figure strumentali; • Collaborare alla piena operatività di tutte le decisioni deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto; • Provvedere a raccogliere le segnalazioni ed i bisogni dei docenti, del personale ATA e degli allievi da sottoporre al DS; • Collaborare per risolvere le problematiche operative legate al funzionamento e alla didattica;; • Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti; • Predisporre, con il DS, il piano delle attività dei docenti	2
Funzione strumentale	Il Dirigente Scolastico ; VISTO l'art. 30 del CCNL-scuola, sottoscritto il 24/07/2003; VISTO l'art. 37 del Contratto integrativo nazionale, sottoscritto il 31/08/1999; VISTE le domande presentate dagli interessati; VISTA la delibera n. 5 del Collegio Docenti	11



	del 07/09/2018 DISPONE Alla S.V. il conferimento della funzione strumentale per il triennio 22/25 relativa a AREA 1: VALUTAZIONE, AREA 2: PTOF, AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO, AREA 4: FORMAZIONE, AREA 5: INCLUSIONE come da lettera di incarico	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare le attività del plesso, di cui è riferimento per i colleghi;• Gestire gli interventi urgenti in caso di disguidi imprevisti, di cui riferire al DS per ulteriori altri interventi che dovessero essere necessari;• Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti;• Riferire regolarmente al DS (o in sua assenza al vicario) sulle attività del plesso• Riferire al DS qualunque situazione problematica inerente il plesso: allievi, genitori, insegnanti, personale ausiliario;• Curare che la comunicazione interna, da e verso la direzione, sia efficace: controllare che siano diffuse le circolari e occuparsi del ritorno di informazioni per quelle che prevedono una scadenza (scioperi, assemblee, formazione, proposte o iniziative interne o esterne, convocazioni delle commissioni, ecc.)• Partecipare agli incontri dello staff d'Istituto.	5
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1

INCARICHI ORGANIZZATIVI

NOME	INCARICO
Lucrezia Russo	Dirigente Scolastico



Paolo Costantino	Collaboratore del DS
Riccardo Capello	Collaboratore del DS
Cinzia Ferrari	Coordinatore di plesso
Gabriella Magurano	Coordinatore di plesso
Somogyiova	Coordinatore di plesso
Spanò-Venesio	Coordinatore di plesso in condivisione
Pulieri-Loru	FFSS Valutazione
Di Giovanni- Magurano- Giuliana	FFSS PTOF
Di Baudo	FS Orientamento
Stefania Lago	FS Continuità
Ilenia Ribilotta	FS Formazione
Spera-Somogyiova- Caterisano	FFSS Inclusione

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Copertura supplenza brevi fino a 10 giorni.Organizzazione laboratori e completamento orario nel tempo 27 ore , potenziamento tempo scuola 40 ore.	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe diconcorso	Attività realizzata	N. unità attive
SOSTEGNO	Copertura supplenze brevi entro i 10 giorniOrganizzazione di laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari , in orario curricolare ed	



ARTE A-01 NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	extracurricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	2
---	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da contratto nazionale comparto scuola 2016/2019
--	---

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:
registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SHOAH SCUOLE PIEMONTESI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose,



	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CIAC CIRIÈ LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

AMBITO 7 FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



SHE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• ASL

SHE PIEMONTE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

CONVENZIONE CIS CIRIÈ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla	



scuolanella rete:	Partner rete di scopo
-------------------	-----------------------

AID ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento: Gli insegnanti hanno partecipato ai vari livelli di formazione proposti dall'AID.

I primidue livelli di formazione sono stati completati (dicembre 2019)

DISLESSIA AMICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE PLUSDOTAZIONE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'IC "Centro storico di Moncalieri", si occupa dell'inclusione degli allievi con QI elevato e della relativa formazione dei docenti.

Orientamento strategico MISSION e organizzazione della scuola ASPETTI INNOVATIVI

La Mission della nostra scuola risiede nello sviluppo dei talenti di ogni individuo attraverso la didattica innovativa. Alla base della nostra missione vi è la condivisione e la gestione Collegio e staff; le Commissioni miste con docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola; il Riesame e la rielaborazione del Curriculum di Istituto; la Verticalità degli obiettivi e redazione di obiettivi-ponte ; la Partecipazione del territorio ai progetti in orario scolastico ed extra; i Finanziamenti dei progetti da enti locali (Regione e Comune) e privati, dalla Comunità Europea, Dal Ministero dell'Istruzione e da altri Ministeri della Stato Italiano.



La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica, rese note presso le famiglie e il territorio. Il monitoraggio del PTOF da parte sia dei docenti referenti che dei docenti che hanno partecipato ai progetti avviene attraverso un questionario. Le FFSS rielaborano i dati pervenuti al termine delle attività scolastiche e li condividono in Collegio con la valutazione dell'adeguatezza dei progetti proposti e proponendo azioni correttive per l'anno scolastico futuro.

Il Fondo d'Istituto viene utilizzato prioritariamente per la realizzazione dei progetti trasversali individuati nel PTOF e viene completamente utilizzato per una ricaduta positiva sulla didattica. La scuola accoglie finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli del MIUR, provenienti dal Comune e dalle famiglie.

ORGANIZZAZIONE SCUOLA

MODELLI ORARIO

La scuola dell'infanzia

è suddivisa in due plessi:

- Plesso Caduti Borgaresi (8 sezioni)
- Plesso Peloso (2 sezioni)

La scuola dell'infanzia funziona a Tempo Pieno (40 ore settimanali, dalle 8:30 alle 16:30, comprensive del tempo mensa).

Uscita dopo pranzo 13.15-13.30

LA SCUOLA PRIMARIA

prevede due modelli orari (distribuiti su 5 giorni) in entrambi i plessi:

Tempo Pieno: 40 ore settimanali,

PLESSO DEFASSI/GROSA

dalle 8:15/8:30 alle 16:15/16:30, comprensive del tempo mensa,

Tempo Normale 27 ore settimanali,

PLESSO DEFASSI/GROSA dalle 8:00 alle 12:30 e due rientri dalle 13:30 alle 16:15

Il modello orario del TN non prevede il tempo mensa, in quanto non curricolare. Per l'A.S



2023/24 la scuola garantisce per il tempo mensa previsto nei due giorni di rientro (martedì e mercoledì) un servizio di assistenza svolto dalle insegnanti di classe. (Progetto mensa TN, a pagamento per le famiglie)

La scuola secondaria di I grado

funziona a Tempo Normale (30 ore settimanali)

distribuite su 5 giorni, dalle 7:45/7:55 alle 13:45/13:55

SERVIZI AGGIUNTIVI

Per la scuola primaria sono attivati i servizi di:

pre-scuola (7:30-8:30) e **post-scuola** (16:30-17:30) gestiti dal Comune di Borgaro,

scuolabus gestito dal Comune con spesa a carico delle famiglie, di questo servizio ne usufruiscono anche gli alunni della scuola secondaria.

Per la scuola primaria e dell'infanzia è attivato il servizio: **mensa**: gestito dal Comune con spesa a carico delle famiglie.

METODOLOGIA

Siamo concordi sulla necessità di una formazione personalizzata, basata su conoscenze che sviluppino l'autonomia e il pensiero critico, volta a incentivare il desiderio di apprendere nell'arco di tutta la propria vita, centrata sulla partecipazione alla vita sociale. La nostra offerta formativa è di genere e nasce da un'attenta analisi delle teorie nel campo della pedagogia sperimentale e della ricerca metodologica e didattica.

I nostri riferimenti sono:

- **LA METACOGNIZIONE:** per rendere gli alunni consapevoli del metodo di studio,
- **IL PROBLEM SOLVING:** modello metodologico che attua strategie utili per la soluzione di situazioni problematiche,
- **IL COOPERATIVE LEARNING:** il lavoro in gruppo instaura dinamiche positive di collaborazione e coordinamento del lavoro. Promuove capacità relazionali, cooperative, creative, ricerca collettiva della qualità, autonomia, iniziativa, responsabilità rispetto al proprio percorso e alle proprie performance, (quando l'emergenza Covid lo consentirà).

L'ALFABETIZZAZIONE TECNOLOGICA E INFORMATICA: avviene tramite attività mirate



trasversalmente a tutte le discipline del curriculum di studio. Le tecnologie in generale e quelle dell'informazione in particolare, hanno creato nuovi alfabeti e ridisegnato il profilo delle competenze necessarie per affrontare il quotidiano.

INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGIA

L'orario scolastico per i tre ordini di scuola è organizzato in modo da permettere lo svolgimento delle attività e rispondere alle esigenze degli alunni nelle diverse fasce d'età. La scuola ha a cuore l'aspetto laboratoriale della didattica. Ci sono spazi attrezzati per laboratori d'arte, pittura, musica, psicomotricità e lettura. La scuola oltre alle LIM e ai netbook forniti dal Comune si è dotata, grazie ai finanziamenti PON, delle seguenti nuove opportunità formative: uno spazio alternativo per l'apprendimento (Aula 3.0) nel plesso "Defassi", un'aula multimediale con realtà virtuale e aumentata, un laboratorio di musica e un o di teatro nel plesso "Levi".

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, nella dimensione metacognitiva, secondo alcuni modelli come il problem solving e il cooperative learning. L'uso della LIM o delle attuali DIGITAL BOARD presenti in alcune classi è coerente e funzionale, sia a livello metodologico, sia contenutistico. La scuola collabora con la biblioteca comunale e i plessi sono dotati di biblioteche interne. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli alunni attraverso il Patto educativo di corresponsabilità. Nelle classi vengono fissati degli incarichi per responsabilizzare gli alunni. Nella scuola primaria e secondaria di I grado si verificano alcuni sporadici casi di frequenza irregolare e/o ritardi ripetuti. In questi casi i docenti prendono provvedimenti e interpellano i genitori, per trovare una soluzione comune basata su un dialogo positivo e su un'alleanza educativa scuola-famiglia, al fine di garantire il successo formativo degli studenti.

L'orario scolastico per i tre ordini di scuola è organizzato in modo da permettere lo svolgimento delle attività e rispondere alle esigenze degli alunni nelle diverse fasce d'età. La scuola ha a cuore l'aspetto laboratoriale della didattica. Ci sono spazi attrezzati per laboratori d'arte, pittura, musica, psicomotricità e lettura. La scuola oltre alle LIM e ai netbook forniti dal Comune si è dotata, grazie ai finanziamenti PON, delle seguenti nuove opportunità formative: uno spazio alternativo per l'apprendimento (Aula 3.0) nel plesso "Defassi", un'aula multimediale con realtà virtuale e aumentata, un laboratorio di musica e un o di teatro nel plesso "Levi".



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola è presente nel territorio nella realizzazione di progetti in rete e con gli enti locali.

La scuola partecipa ad accordi di rete pur non essendo per nessuna nella posizione di capofila. Ha un partenariato con gli Istituti Superiori per tirocini o stage di studenti e una convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione per l'accoglienza dei tirocinanti. La scuola collabora con diverse associazioni ed enti presenti nel territorio: enti della protezione civile, associazioni sportive, biblioteca, Caritas, Nutriaid, Banco Alimentare, CasaMia, Coop di Borgaro, SETA, alcuni giornali locali, Croce Verde, Croce Rossa, OIPA, Centro Diurno Cascina Nuova, ASL TO04, bersaglieri e alpini. Le collaborazioni arricchiscono le attività didattiche con l'intervento di esperti nelle classi, opportunità di uscite didattiche, incremento dei materiali a disposizione degli alunni. Le famiglie sono aggiornate sui progetti attivati e sull'andamento del ptof attraverso assemblee di classe e di interclasse, la presentazione del ptof ai rappresentanti di classe, la pubblicazione del ptof sul sito della scuola. Le famiglie contribuiscono a finanziare alcuni progetti destinati ai loro figli. I genitori partecipano alla commissione mensa. La scuola utilizza il sito internet per pubblicare documenti, avvisi e informazioni e il registro elettronico per la comunicazione dei risultati degli apprendimenti e la pubblicazione delle pagelle di I e II quadrimestre. Le famiglie sono attivamente coinvolte nella commissione solidarietà.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>l'incarico di COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con i seguenti compiti: • Partecipare agli incontri dello staff d'istituto; • Lavorare in sinergia con gli altri collaboratori, con i coordinatori di plesso, con le figure strumentali; • Collaborare alla piena operatività di tutte le decisioni deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto; • Provvedere a raccogliere le segnalazioni ed i bisogni dei docenti, del personale ATA e degli allievi da sottoporre al DS; • Collaborare per risolvere le problematiche operative legate al funzionamento e alla didattica;; • Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti; • Predisporre, con il DS, il piano delle attività dei docenti</p>	2
Funzione strumentale	<p>Il Dirigente Scolastico ; VISTO l'art. 30 del CCNL-scuola, sottoscritto il 24/07/2003; VISTO l'art. 37 del Contratto integrativo nazionale, sottoscritto il 31/08/1999; VISTE le domande presentate dagli interessati; VISTA la delibera n. 5 del Collegio Docenti del 07/09/2018 DISPONE Alla S.V. il conferimento della funzione strumentale per l'a.s. 2018/2019 relativa a AREA 1: VALUTAZIONE, AREA 2: PTOF, AREA 3: CONTINUITA' E</p>	12



ORIENTAMENTO, AREA 4: FORMAZIONE, AREA 5:
INCLUSIONE come da lettera di incarico

Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le attività del plesso, di cui è riferimento per i colleghi; • Gestire gli interventi urgenti in caso di disguidi imprevisti, di cui riferire al DS per ulteriori altri interventi che dovessero essere necessari; • Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti; • Riferire regolarmente al DS (o in sua assenza al vicario) sulle attività del plesso • Riferire al DS qualunque situazione problematica inerente il plesso: allievi, genitori, insegnanti, personale ausiliario; • Curare che la comunicazione interna, da e verso la direzione, sia efficace: controllare che siano diffuse le circolari e occuparsi del ritorno di informazioni per quelle che prevedono una scadenza (scioperi, assemblee, formazione, proposte o iniziative interne o esterne, convocazioni delle commissioni, ecc.) • Partecipare agli incontri dello staff d'Istituto. 	5
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Copertura supplenza brevi fino a 10 giorni. Organizzazione laboratori e completamento orario Impiegato in attività di:	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Copertura supplenze brevi entro i 10 giorni Organizzazione di laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari , in orario curricolare ed extracurricolare	2
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da contratto nazionale comparto scuola 2016/2019

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SHOAH scuole piemontesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIAC Ciriè laboratori scuola formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 7 Formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SHE Piemonte



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione CIS Ciriè**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: AID Associazione Italiana Dislessia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gli insegnanti hanno partecipato ai vari livelli di formazione proposti dall'AID. I primi due livelli di formazione sono stati completati (dicembre 2019)

Denominazione della rete: Dislessia amica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'IC "Centro storico di Moncalieri", si occupa dell'inclusione degli allievi con QI elevato e della relativa formazione dei docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti

Tempi e destinatari delle proposte di formazione Destinatari: DOCENTI • Gestione dinamiche di classe e relazione con i genitori. • Primo soccorso pediatrico • Corsi sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008) • ICF nella scuola • Aggiornamenti tecnologici • Innovazioni metodologiche-didattiche • BES e DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
--------------------	------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione personale docente

Corsi di formazione personale docente proposto dalla scuola polo/ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Riconessioni. Educazione al futuro

Promosso dalla Compagnia di San Paolo è un percorso di formazione che coinvolge insegnanti, dirigenti genitori e studenti per realizzare la scuola del futuro

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Fondazione per la scuola. Compagnia di San Paolo

Approfondimento



Il nostro Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, si è basato anche sui risultati dell'indagine conoscitiva condotta dal docente incaricato della Funzione Strumentale Formazione, mediante la somministrazione di questionari annuali sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Esso comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e USR;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line.

Il PTOF di istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

In riferimento alle nove **macro-aree** individuate per la formazione, il nostro Istituto ha già avviato (da diversi anni) azioni formative **flessibili** e **adeguate** per la didattica e l'innovazione metodologica, per le competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento, per le problematiche degli alunni con BES e per l'inclusione.

Ogni docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" tramite il **portfolio** professionale presente nella piattaforma SOFIA, strumento che si avvarrà di una piattaforma on-line e che comprenderà un'area riservata e una pubblica;



Inoltre, l'Istituto Comprensivo volge la sua attenzione anche alle famiglie degli alunni, offrendo percorsi formativi e di confronto con esperti esterni; la linea degli argomenti trattati comprenderà:

- Educare alle emozioni e alla loro regolazione
- educazione alimentare (disturbi alimentari come bulimia, anoressia...), in collaborazione con l'ASL TO4;
- Educazione alla legalità (incontro con forze dell'ordine)

Anche in questo contesto, la scelta degli argomenti da trattare avviene per mezzo di questionari che ogni volta vengono consegnati e vagliati.

Destinatari: GRUPPI SPECIFICI DI DOCENTI

Corsi sulla sicurezza (Ddgs 81/2008)

I contesti autentici per le competenze

La valutazione

Bes e DSA

Aggiornamenti tecnologici

Innovazioni metodologiche-didattiche

Aggiornamento L2 (inglese)

Problematiche relative al disagio universitario

Didattica digitale per l'utilizzo ottimale di ambienti didattici innovativi

•



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione
Accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili e/o stranieri Gestione della comunicazione con l'utenza Corso base per l'utilizzo di strumenti informatici Corsi sicurezza (Dlgs 81/2008).

Destinatari
☐ personale ATA -DSGA e assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

programma di formazione e aggiornamento professionale per DS, DSGA e assistenti amministrativi denominato "Io Conto" (Circ Miur n 00238 del 29/11/18) erogato nel 2019

Approfondimento

Destinatari: PERSONALE ATA - DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- procedure informatizzate dei servizi di segreteria digitale (SIDI).
- Normativa e procedure per ricostruzione di carriera e pensionamenti;
- Procedure per gli acquisti;



- Contratti e appalti pubblici;
- Corsi sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008).

Destinatari: COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili e/o stranieri;
- Gestione della comunicazione con l'utenza;
- Corso di base per l'utilizzo degli strumenti informatici;
- Corsi sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008).

E' previsto un programma di formazione e aggiornamento professionale per Ds, Dsga, e assistenti amm.vi, denominato "lo Conto" (circ. Miur n. 00238 del 29/11/2018) che sarà erogato tra il 10/01/2019 e 15/04/2019.